

LICEO STATALE "G. COMI"

Liceo Linguistico – Liceo Scientifico Scienze Applicate -Liceo Scientifico Sportivo



Liceo Scienze Umane – Liceo Economico-Sociale **TRICASE** (**LE**)- Via Marina Porto Telefax 0833/544471 **LEPM050006** - e-mail: lepm050006@istruzione.it -

P.E.C.: lepm050006@pec.istruzione.it

LICEO STATALE "G.Comi" - -TRICASE **Prot. 0006035 del 15/05/2024** IV-5 (Entrata)

ESAME DI STATO

A.S. 2023/2024



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 art. 10

Classe V^ Sez. A

indirizzo Liceo delle Scienze Umane

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Antonella Cazzato

COORDINATORE: Prof.ssa Anna Rita Musio

CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
Leone Carla	Lingua e letteratura italiana
Leone Carla	Lingua e cultura latina
Musio Anna Rita	Scienze umane
Legari Vincenza	Lingua e cultura straniera - inglese
Lecci Emma	Filosofia
De Matteis Maria Lucia	Storia
Angelini Annalisa	Matematica
Angelini Annalisa	Fisica
Rizzo Valeria	Scienze naturali
Piri Giovanni	Storia dell'arte
Epifani Anna Eleonora	Scienze motorie e sportive
De Giuseppe M. Antonietta	Religione cattolica
Trane Roberta	Sostegno

SOMMARIO INFORMAZIONI GENERALI a cura del Consiglio di Classe

Indice	Pag.		
Indicazioni generali sul Liceo Statale "G. Comi"	5		
Profilo dello studente del liceo delle scienze umane (PECUP)	6		
Quadro orario settimanale delle lezioni	11		
Presentazione della classe			
 Storia della classe 	12		
Continuità dell'azione educativa didattica	13		
 Frequenza e partecipazione 	15		
- Socializzazione	15		
Metodologie e strategie didattiche	15		
 Attività di recupero e potenziamento 	16		
Strategie e metodi per l'inclusione	18		
Andamento didattico disciplinare	18		
Rapporti con le famiglie	19		
Esiti formativi raggiunti	19		
PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento			
Modulo di orientamento			
CLIL	31		
Attività extracurriculari	31		
Relazioni finali dei docenti			
Educazione Civica	35		
Lingua e letteratura italiana	39		
Lingua e cultura latina	45		
– Storia	50		
– Filosofia	56		

 Scienze Umane 	60
Lingua e cultura straniera - inglese	71
- Matematica	77
– Fisica	81
 Scienze naturali 	87
- Storia dell'arte	92
 Scienze motorie e sportive 	98
Religione cattolica	104
Griglie di valutazione (condotta, ed. civica, apprendimenti disciplinari)	108

INDICAZIONI GENERALI SUL LICEO STATALE "GIROLAMO COMI"

Il Liceo Statale "Girolamo Comi" ha sempre ispirato i propri percorsi formativi ad una concezione discuola capace di adeguarsi alle trasformazioni della società. La scuola nasce nel 1948 come istituto privato dipendente completamente dal Comune di Tricase con il nome di Istituto Magistrale "A. Locatelli". Nell'anno scolastico 1961-62 diventa sezione staccata dell'Istituto Magistrale "P. Siciliani" di Lecce e nel 1971 acquista l'autonomia assumendo il nome di "Girolamo Comi", in omaggio al famoso poeta salentino. Nell'anno scolastico 1988/89 si avvia la sperimentazione linguistica e dieci anni dopo quella del liceo tecnologico. In entrambi i casi le scelte hanno ottenuto notevoli consensi dal territorio.

Dal 1° settembre 2010, con l'entrata in vigore della Riforma dei licei, subentra la nuova denominazione; la scuola diventa Liceo Statale "G. Comi" con quattro indirizzi: liceo linguistico, liceo scientifico opzione scienze applicate, liceo delle scienze umane, liceo delle scienze umane opzione economico sociale. Dal 1° settembre 2019 si è aggiunto l'indirizzo del liceo scientifico ad indirizzo sportivo.

L'obiettivo del nuovo ordinamento liceale è quello di rilanciare la qualità della formazione, intesa come capacità di fornire allo studente "gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro" (D.P.R. 15.03.2010 n. 89,art. 2, comma 2).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutte le componenti che caratterizzano il processo di insegnamento/apprendimento; nello specifico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- il ricorso ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione e comprensione di testi varia natura;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
 - l'uso degli strumenti multimediali e laboratoriali a supporto dello studio e della

ricerca.

Il Liceo Comi è sede di esame per la patente europea per l'uso del computer ICDL, per le certificazioni in lingua spagnola DELE e lingua francese DELF.

Profilo educativo culturale e professionale del Liceo delle Scienze Umane (PECUP)

Il D.P.R. n.89 del 2010 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, stabilisce all'art. 2 comma 2: "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutte le componenti che caratterizzano il processo di insegnamento/apprendimento; nello specifico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- il ricorso ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione e comprensione di testi di varia natura;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali e laboratoriali a supporto dello studio e della ricerca. A conclusione del percorso di studi quinquennale gli studenti conseguono i seguenti risultati di apprendimento:
- 1. Area metodologica
- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- 2. Area logico-argomentativa
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- 3. Area linguistica e comunicativa
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale:
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- 4. Area storico umanistica
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- 5. Area scientifica, matematica e tecnologica
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di

procedimenti risolutivi.

Nello specifico "Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1 del D.P.R.89 del 2010).

Il liceo delle Scienze Umane si caratterizza, pertanto, per:

- l'attenzione verso la società complessa e i suoi fenomeni di globalizzazione e comunicazione;
- un percorso formativo proiettato verso la conoscenza critica del mondo contemporaneo e fondato sugli strumenti culturali e sui metodi idonei a interpretare la contemporaneità, la complessità del vivere sociale e le sue dinamiche in una società multietnica;
- l'analisi dei legami interdisciplinari tra i saperi che indagano il rapporto tra individuo e società;
- lo studio di problemi relativi all'organizzazione sociale, all'educazione e formazione e alla gestione delle risorse umane.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà

sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

• possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Il curricolo del Liceo delle Scienze Umane garantisce una formazione equilibrata e completa in tutte le materie fondamentali della cultura umanistica, scientifica e linguistica. Punto di forza del piano di studi sono le scienze umane, declinate in pedagogia, psicologia, sociologia ed antropologia, ma anche la filosofia ed il latino che insieme offrono la certezza di una buona preparazione per il prosieguo degli studi universitari a carattere umanistico e sociale (lettere, psicologia, scienze della formazione primaria, sociologia filosofia, scienze dell'educazione....).

La presenza, inoltre, delle scienze naturali in tutto il quinquennio (biologia, chimica, scienze della terra), della fisica e della matematica garantiscono un'adeguata formazione scientifica che amplia le opportunità di scelta dello studente verso corsi universitari scientifici e dell'area medico-sanitaria. Oltre ad assicurare una formazione culturale di stampo liceale, completata dallo studio della lingua straniera, della storia dell'arte e delle basi del diritto e dell'economia, questo indirizzo si propone di promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza di se stessi e degli altri, facilitando anche l'inserimento nel mondo lavorativo attraverso lo sviluppo delle capacità relazionali, comunicative ed imprenditoriali acquisite mediante stage formativi (presso agenzie educative, scuola dell'infanzia e primaria, cooperative sociali....) previsti all'interno dei percorsi di PCTO.

OUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

	1°bienni	io	2°bienr	nio	5°anno
Attività e insegnamenti obbligatori	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
	Orario s	settimana	le	•	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Linguae cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

^{*}Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'areadegli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico adesse annualmente assegnato.

^{**} Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Risultato scrutinio finale dell'anno scolastico precedente (2022-23):

PROMOSSI a	NON	PROMOSSI a seguito del saldo
Giugno	PROMOSSI	del debito formativo
13		4

Storia della classe

La classe è composta da 17 studenti, 14 ragazze e 3 ragazzi, tutti provenienti dalla 4 AU dell'Istituto e tutti insieme dal primo anno.

All'interno del gruppo classe è presente uno studente che segue una programmazione per obiettivi semplificati riconducibili a quelli ministeriali ed uno studente che segue una programmazione differenziata. Per entrambi il Consiglio di Classe ha previsto il Piano Educativo Individualizzato.

Tutti gli alunni provengono da un tessuto socio-economico abbastanza omogeneo, sebbene con situazioni familiari e personali diverse.

Nel primo anno scolastico 2019/20 gli studenti erano in totale 21 ma poi, nel corso degli anni, il numero degli alunni ha subito piccole modifiche perché alcuni non sono stati ammessi alla classe successiva oppure si sono trasferiti presso altri istituti.

Il primo anno scolastico non è stato un periodo semplice, caratterizzato dall'emergenza mondiale causata dal COVID-19. Nonostante le difficoltà dovute alla chiusura delle scuole, si è cercato di continuare l'attività formativa e dare agli alunni e alle loro famiglie un sostegno educativo e un supporto morale, fondamentali in un momento così delicato.

Sin da subito, nel marzo 2020, i docenti hanno svolto le attività a distanza, utilizzando videolezioni asincrone o sincrone sulla piattaforma ufficiale della scuola (Classroom) e, prima della sua attivazione, su altre (come Skype). In quel periodo i problemi maggiormente riscontrati sono stati quelli di connessione, con un conseguente rallentamento delle attività e alcuni studenti hanno manifestato diverse difficoltà nell'impegno e nella partecipazione.

Nell'anno scolastico 2020/2021, come tutte le scuole d'Italia, anche il Liceo Comi si è dotato di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, da adottare in caso di nuova emergenza.

Le lezioni sono iniziate regolarmente in presenza, ma a partire dal mese di novembre, a causa dei contagi, tutti gli alunni hanno scelto la DAD, secondo la normativa della Regione Puglia. La didattica e stata svolta interamente a distanza, in modalità sincrona con l'interazione in tempo

reale tra docente e studenti attraverso videolezioni, comprendenti teoria ed esercitazioni e, in modalità asincrona, con approfondimenti mediante materiale didattico digitale ed esercitazioni forniti dal docente e condivisi sulla piattaforma Google Classroom. A differenza dell'anno precedente, non si sono registrate grosse criticità e la maggior parte degli alunni ha partecipato in modo attivo alle lezioni. Tuttavia, gli studenti hanno svolto l'anno scolastico interamente in DAD, accentuando gli eventuali disagi e problematiche che hanno prodotto una sorta di dispersione in presenza.

Nell'anno scolastico 2021/2022 le lezioni si sono svolte regolarmente, attivando la didattica mista ogni qualvolta si sia verificato un contagio e questo ha permesso il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tutti gli alunni della classe sono ritornati in presenza. Tuttavia è risultato evidente come la situazione vissuta nel periodo della pandemia abbia inciso negativamente sulla maturazione personale e sui processi di socializzazione della classe. Il venir meno dell'aspetto relazionale ha certamente influenzato l'umore e la motivazione, determinando una sensazione di smarrimento e una ricaduta non sempre positiva sugli apprendimenti; il livello generale della classe ha subito una battuta di arresto. D'altro canto, l'utilizzo di una metodologia flessibile e diversificata in relazione alle tematiche affrontate e le continue sollecitazioni al dialogo costruttivo hanno comunque consentito a una buona parte degli studenti di migliorare, se pur in maniera diversa, la capacità di usare i linguaggi disciplinari, di esprimersi, comunicare, analizzare, confrontarsi sugli argomenti trattati e tutti hanno acquisito maggiori competenze nell'uso delle tecnologie a fini scolastici. Tutti i docenti del C.d.C., in base alle circostanze, hanno rimodulato la programmazione iniziale adeguandola alla Didattica Digitale Integrata.

Negli anni scolastici successivi quasi tutti gli studenti hanno evidenziato una buona partecipazione alle attività didattiche ed una adeguata motivazione all'apprendimento, anche se non tutti possiedono ancora un metodo di studio appropriato e dimostrano un impegno costante.

Continuità dell'azione educativa didattica

Gli studenti hanno beneficiato di una parziale continuità didattica, più marcata in alcune discipline (scienze umane, inglese, religione e sostegno per tutto in quinquennio; italiano, latino, storia dell'arte, scienze naturali, scienze motorie e sportive per tutto il triennio) mentre in altre hanno subito un'alternanza di docenti, in seguito anche al pensionamento o trasferimento in altra sede degli insegnanti precedenti. Per alcune discipline, come ad esempio

per storia, si è invece avuto un avvicendamento continuo in ogni anno scolastico. Le ore di sostegno attribuite agli studenti della classe (9 +9) nel primo biennio sono state assegnate a due docenti diversi ma nel triennio si è preferito affidarle ad un unico insegnante per garantire maggiore continuità e presenza giornaliera nella classe.

Il resoconto completo si desume dalla tabella sotto riportata.

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Religione	De Giuseppe M. Antonietta	De Giuseppe M. Antonietta	De Giuseppe M. Antonietta	De Giuseppe M. Antonietta	De Giuseppe M. Antonietta
Italiano	Bello Maria Grazia	Monteduro Cristina	Leone Carla	Leone Carla	Leone Carla
Scienze Umane	Musio Anna Rita	Musio Anna Rita	Musio Anna Rita	Musio Anna Rita	Musio Anna Rita
Latino	Chiriatti Anna	Monteduro Cristina	Leone Carla	Leone Carla	Leone Carla
Inglese	Legari Vincenza	Legari Vincenza	Legari Vincenza	Legari Vincenza	Legari Vincenza
					(De Lorenzis Maria Rosaria nel mese di maggio)
Storia e Geografia	Chiriatti Anna	Bruno Federica Pina			
Storia			Bruno Federica Pina	Marra Lorenza	De Matteis Maria Lucia
Filosofia			Palomba Paolo	Lecci Emma / Ricciato G.	Lecci Emma
Matematica	Protopapa Donato	Protopapa Donato	Carrozzo Cinzia	Carrozzo Cinzia	Angelini Annalisa
Fisica			Carrozzo Cinzia	Carrozzo Cinzia	Angelini Annalisa
Scienze Naturali	Zocco Vincenzo	Zocco Vincenzo	Rizzo Valeria	Rizzo Valeria	Rizzo Valeria
Diritto ed Economia	Urso Lucentino	Urso Lucentino			
Storia dell'arte			Piri Giovanni	Piri Giovanni	Piri Giovanni

Scienze motorie e sportive	Panarese Roberta	Epifani Anna Eleonora	Epifani Anna Eleonora	Epifani Anna Eleonora	Epifani Anna Eleonora
Sostegno	Trane Roberta	Trane Roberta	Trane Roberta	Trane Roberta	Trane Roberta
Sostegno	Zappatore Antonio/ Cera Vita	Morciano Gabriella	Trane Roberta	Trane Roberta	Trane Roberta

Frequenza e partecipazione

Nel corso del triennio la frequenza, nel complesso, è stata abbastanza regolare per quasi tutti gli studenti.

La partecipazione alle attività didattiche nelle diverse discipline è stata costante, interessata e proficua solo per una parte della classe, discreta per altri e qualche studente ha, invece, mostrato difficoltà di concentrazione e ridotta responsabilità rispetto agli impegni scolastici.

Socializzazione

Il comportamento complessivo della classe è stato corretto e non si è registrata la presenza di alcun alunno con problemi di rispetto delle regole o di socializzazione nei rapporti con i compagni o con la comunità scolastica. La socializzazione e l'integrazione tra gli studenti è stata sempre buona ed anche i rapporti tra classe e docenti sono stati sempre improntati ad un dialogo aperto e collaborativo: tale condizione ha favorito generalmente il sereno svolgimento delle attività didattiche. La classe ha sempre evidenziato le seguenti caratteristiche positive: capacità di lavoro collettivo, solidarietà verso i compagni, interesse per le problematiche di attualità, un gruppo capace di essere riferimento positivo per gli altri.

Metodologie e strategie didattiche

Ciascun docente ha elaborato il proprio piano di lavoro annuale nel quale sono stati indicati gli obiettivi, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune è stato quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che presta al dialogo educativo. Tutti gli insegnanti hanno orientato, inoltre, il

proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni e una organizzazione dei tempi delle verifiche il più possibile regolare. Il Consiglio si è per lo più indirizzato ad adottare un metodo di lavoro volto ad alternare opportunamente l'induzione (che privilegia la lettura e l'analisi dei testi o l'esperienza di laboratorio) alla deduzione (che opera a partire da un quadro teorico generale e da un contesto).

Il C.d.C. ha ritenuto fondamentale il rapporto interattivo tra docenti e alunni, pertanto ciascun insegnante ha operato nella propria disciplina secondo quanto stabilito in fase di programmazione e secondo la normativa vigente:

- ha favorito e stimolato la partecipazione attiva degli studenti all'attività di classe;
- attraverso il dialogo e la riflessione sono state sviluppate competenze socio-relazionali;
- il lavoro didattico è stato articolato in un'ottica di acquisizione di competenze con un approccio task oriented (orientato alle abilità);
- è stata costante l'attenzione del docente a registrare il feedback degli alunni al fine di favorirne l'apprendimento.

Riguardo alle modalità di lavoro, si è dato spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

- -lezione interattiva;
- -attività laboratoriali;
- -flipped classroom;
- -cooperative learning;
- -scoperta guidata;
- -problem solving;
- -elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;
- -esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- -analisi dei testi e riflessione critica guidata;
- -lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi.

Attività di recupero e potenziamento

A seguito delle diverse verifiche, sia scritte che orali e pratiche, attraverso le quali è stato possibile individuare il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, gli insegnanti hanno adottato le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

- hanno informato con chiarezza gli allievi in merito alle conoscenze, alle abilità e alle

competenze metodologiche nelle quali sono emerse delle carenze;

- hanno operato una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli alunni ha dimostrato di aver avuto problemi di assimilazione;
- hanno predisposto esercizi individualizzati per gli alunni con difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari;
- hanno segnalato per la frequenza di eventuali corsi integrativi o sportelli didattici
 organizzati dalla scuola gli alunni che hanno evidenziato lacune gravi e diffuse, in
 particolare in matematica e inglese, e che, quindi, hanno avuto bisogno di un maggior
 sostegno.

Oltre a quanto espresso, si è cercato anche di effettuare il recupero durante le ore curriculari del mattino e, come previsto in sede dipartimentale, sono state fatte pause didattiche per consentire un recupero più efficace a chi ne abbia presentato la necessità. È stata cura dei docenti aiutare gli alunni in difficoltà ad individuare le cause dell'insuccesso scolastico, per questo il consiglio di classe si è impegnato ad assicurare uno stretto monitoraggio dei percorsi e profitti scolastici dei singoli alunni, preoccupandosi di garantire uno stretto contatto con le famiglie al fine di intervenire in modo opportuno nei tempi più brevi possibili. Le prove di recupero dei debiti relativi al primo quadrimestre sono stati effettuati alcuni nella prima settimana di marzo e gli altri entro il mese di aprile e maggio.

Relativamente alle attività di potenziamento, nel corso del quinquennio, la scuola si è impegnata a promuovere e valorizzare l'eccellenza attraverso una serie di percorsi che hanno permesso agli studenti di partecipare a gare, olimpiadi e concorsi nazionali, laboratorio teatrale, secondo le proprie inclinazioni e metodo di apprendimento, allo scopo di potenziare le conoscenze ed abilità di tutti.

Nell'attività didattica si sono utilizzate tutte le metodologie di didattiche attive e tutti gli strumenti, da quelli più tradizionali a quelli esperienziali, per facilitare i complessi processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Il Liceo, inoltre, ha utilizzato l'organico dell'autonomia e, nell'ultimo anno, i fondi del P.N.R.R. per supportare gli studenti nei molteplici e differenziati bisogni formativi, di apprendimento disciplinare e transdisciplinare, attraverso l'attivazione di:

- -uno sportello permanente di matematica
- -corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingua inglese)
- percorsi formativi laboratoriali co-curriculari

- -uno sportello di ascolto psicologico
- -azioni di supporto motivazionale con esperti coach e mentor.

Strategie e metodi per l'inclusione

Tutto il corpo docente ha sempre cercato di creare nella classe un clima inclusivo, adeguando gli obiettivi della programmazione alle esigenze degli studenti, semplificando e organizzando i materiali di studio.

Si sono utilizzati metodi d'insegnamento alternativi anche mediati dai pari (cooperative learning, tutoring, peer tutoring).

La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto da un lato dei risultati raggiunti dal singolo studente anche in relazione al suo punto di partenza, dall'altro è stato fondamentale verificare quanto gli obiettivi potessero essere riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti. Pertanto, è stato importante definire:

- le attività che lo studente ha svolto in modo differenziato rispetto alla classe e le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze;
- le modalità di verifica dei risultati raggiunti che hanno previsto anche prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- i livelli essenziali di competenza che hanno consentito di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Andamento didattico – disciplinare

L'analisi della situazione di partenza, effettuata con prove di verifica e colloqui mirati, ha evidenziato fin dal primo anno un livello di preparazione piuttosto eterogeneo: la maggior parte della classe aveva conoscenze inadeguate nella maggior parte delle discipline, soprattutto in matematica, inglese e italiano. Il C.d.C. ha da subito operato per migliorare il metodo di studio e aumentare l'impegno domestico degli studenti anche se, ancora oggi, questo non risulta sempre adeguato.

Non tutti gli allievi hanno manifestato una adeguata motivazione all'apprendimento e, nel corso del quinquennio, i docenti hanno molto lavorato, in sinergia con le famiglie, per stimolare l'interesse degli studenti.

Anche la partecipazione al dialogo educativo inizialmente risultava essere piuttosto ricettiva e passiva diventando poi, via via, per taluni studenti, più attiva e propositiva.

I livelli raggiunti, in termini di conoscenza, competenza e abilità, sono diversificati anche

a causa della naturale predisposizione e interesse da parte degli alunni nei confronti delle varie discipline.

In quest'ultimo anno scolastico il C.d.C. ha evidenziato un diminuito impegno da parte di alcuni studenti che li ha portati a raggiungere risultati di apprendimento minori rispetto a quelli attesi.

Per alcune materie (scienze naturali, matematica e fisica) una casuale concomitanza tra le festività dell'anno scolastico e la calendarizzazione delle attività legate ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e/o all'ampliamento dell'offerta formativa ha comportato la rimodulazione dei contenuti specifici disciplinari programmati all'inizio dell'anno scolastico. Il C.d.C. ha, comunque sempre, mirato ad una formazione più di tipo qualitativo che quantitativo, considerando sempre la formazione come un ampio processo di crescita culturale, sociale e personale dello studente.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza e rispetto, sono avvenuti non solo in occasione degli incontri pomeridiani infraquadrimestrali, nel mese di dicembre e nel mese di aprile, ma anche nelle ore di ricevimento settimanali dei docenti nonché tutte le volte che una delle componenti educative ne abbia ravvisato la necessità.

Esiti formativi raggiunti

La classe, sul piano della motivazione, del comportamento, della partecipazione, dell'impegno e del profitto, presenta tre fasce di livello:

- un gruppo è costituito da allieve impegnate e motivate, che hanno maturato conoscenze sicure e buone capacità logiche e critiche in tutti gli ambiti disciplinari grazie alla partecipazione sempre attiva e ad un assiduo impegno;
- un secondo gruppo possiede conoscenze discrete in quasi tutti gli ambiti disciplinari ed ha manifestato un impegno globalmente costante e una frequenza assidua;
- un terzo gruppo possiede conoscenze sufficienti in alcuni ambiti disciplinari e appena sufficienti in altri e presenta incertezze e difficoltà sul piano espositivo e su quello operativo anche a causa di un impegno non sempre costante ed adeguato, soprattutto nello studio domestico.

ESITI FORMATIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

	GRIGLI	A DI VALUT	AZIONE -	AREA SOC	CIO-AFFETT.	IVA
	Livello A	Livello B	Livello C	Livello D	Livello E	Livello raggiunto dalla classe
Interesse e Partecipazione	Continua e costruttiva	Continua e ricettiva	Diligente e ordinata	Discontinua e disinteressata		C
Impegno	Rigoroso	Motivato	Costante	Discontinuo	Scarso	С
Metodo di studio e di lavoro	Critico e costruttivo	Elaborativo	Organico	Disordinato	Disorganico	С
Comportamento sociale	Maturo	Responsabile	Rispettoso	Di disturbo	Irresponsabile	В

	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI						
	La griglia di valutazione interdisciplinare degli apprendimenti si interseca e si completa con le rubriche valutative deliberate dai Gruppi Disciplinari relative alle singole materie						
VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE				
10	Ampie, approfondite, ben strutturate e personalizzate	Sa cogliere gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali. Padroneggia in modo coerente e pertinente il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione personale	Esegue autonomamente compiticomplessi; sa applicare procedimenti logici ricchi di elementi e rielaborati in modo personale in qualsiasi nuovo contesto.				
9	Approfondite articolate e ben strutturate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse; esprime valutazioni critiche e personali. Padroneggiail linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione personale	Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti noti e non noti e procedere in nuovicontesti.				
8	Complete, sicuree ben coordinate	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite pur con lievi imprecisioni. Utilizza gli elementi del linguaggio specifico e ne valuta la pertinenza in relazione ai temi trattati	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e i procedimenti logici anche in contesti non usuali.				

7	Ampie e complete	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisie sintesi cogliendo le implicazioni più significative con una certa coerenza. Ha competenze lessicali specifiche di base e le utilizza correttamente	Esegue compiti di non particolare complessità applicando con coerenza le giuste procedure; applica i procedimenti logici pur conqualche imperfezione
6	Essenziali, ma approfondite	Sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite, tuttavia, guidato opportunamente, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali specifiche limitate, ma le utilizza in modo consapevole	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite e i procedimenti logicinegli usuali contesti
5	Superficiali, sommarie e/o Non sempre corrette.	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamenteguidato, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali disciplinari limitate e, a volte, le utilizza Impropriamente	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; hadifficoltà ad applicare procedimenti logici coerenti.
4	Frammentarie e/o parziali	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamenteguidato, riesce a organizzare qualche conoscenza. Non utilizza un linguaggio disciplinare adeguato	Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure.
3-2	Lacunose, limitate e/o non pertinenti	Manca di capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è inpossesso.
1	Inesistenti	Non espresse	Assenti

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tutor del PCTO è stata la prof.ssa Anna Rita Musio.

Le attività dei P.C.T.O. (ex Alternanza Scuola Lavoro) si configurano come un percorso unico e articolato con una forte valenza formativa che, attraverso un percorso triennale, raccorda le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro e concorre al cosiddetto empowerment (crescita individuale) delle competenze attese e riferite al Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente (PECUP).

La legge n.107/15 ha fatto diventare l'alternanza uno strumento strutturale dell'offerta formativa delle scuole e la successiva legge di bilancio n.145/2018 ha disposto la ridenominazione, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", tendendo a sottolineare, accanto alla sperimentazione di

percorsi didattici-formativi collocati in una dimensione pedagogica in cui si privilegia l'equivalenza istruttiva fra l'esperienza educativa in aula e l'esperienza educativa in ambienti di lavoro, anche l'importanza dell'orientamento, sulla linea delle politiche europee sull'istruzione e la formazione. Tale processo, in questa delicate fase di scelte di vita per ogni studente, è finalizzato a promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale ed assume una funzione centrale e decisiva nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo.

Il processo di globalizzazione e l'inarrestabile progresso tecnologico, inoltre, hanno sconvolto il tradizionale modello di organizzazione e di mercato del lavoro, divenuto sempre più dinamico e imprevedibile, considerato l'elevato numero di variabili che concorrono alla sua configurazione nonché la volatilità delle stesse. La tendenza internazionale ha portato a superare la rigida divisione tra formazione e lavoro: la vita di un individuo non è più scandita da fasi stagne e inflessibilmente suddivise tra quelle destinate ai vari gradi della formazione e quelle in cui si articola lo sviluppo della carriera lavorativa. Il percorso del singolo sembra invece destinato a muoversi lungo un'unica direzione ove la costante è rappresentata dalla crescente commistione tra lavoro e formazione, di modo che non possa più esistere formazione senza lavoro ma soprattutto lavoro senza formazione. Ogni esperienza, sia essa formativa o professionale, si traduce in un'importante occasione per acquisire e sviluppare competenze, anche trasversali, quest'ultime destinate a consolidare la propria centralità nella moderna organizzazione del lavoro. Ancor più oggi che in passato le nuove generazioni sono quelle che più sperimentano il nuovo del mondo che cambia e, per affrontare questi cambiamenti, devono essere ben preparate e messe nelle condizioni adeguate a sostenerli onde evitare che vedano scadere le proprie prerogative e trovarsi maggiormente esposti con le loro fragilità a vecchi e nuovi rischi.

I percorsi hanno permesso di favorire mentalità e comportamenti proattivi negli studenti, realizzare, in accordo con quanto raccomandato dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente previste dall'Unione Europea, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, la realizzazione e lo sviluppo personale. In particolare si è cercato di sviluppare la competenza trasversale "spirito di iniziativa e imprenditorialità", ovvero " la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi" (2006/962/UE).

Le attività programmate per la classe hanno mirato a raggiungere le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica;
- valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali,
- valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- stimolare l'interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa, concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio; ed hanno perseguito i seguenti obiettivi formativi-educativi:
 - rendere più percepibile il lavoro assumendo una "cultura del lavoro",
 - sapersi inserire adeguatamente nel contesto operativo,
 - assumere responsabilità individuali e collettive in modo riflessivo, con la consapevolezza dei principi e dei valori del cooperativismo sociale,
 - rafforzare la capacità di collaborare nel lavoro di gruppo e nel gruppo di lavoro,
 - padroneggiare ogni forma di comunicazione funzionale ed efficace al contesto di riferimento e allo scopo, adeguata all'intenzione e mediata anche da strumenti informatici,
 - essere in grado di identificare gli elementi di una situazione, saperli confrontare, stabilire priorità, prevedere difficoltà e trovare soluzioni,
 - avere capacità di autocontrollo per non lasciare prevalere la sfera emotiva su quella razionale,
 - promuovere l'impegno come condizione indispensabile per il perseguimento degli obiettivi sia scolastici sia lavorativi,
 - interagire nel percorso formativo in modo attivo e consapevole,
 - saper analizzare la propria performance per capire come migliorare in futuro,
 - definire le competenze attese dall'esperienza, in termini di orientamento,
 - verificare le proprie inclinazioni e attitudini anche nell'ottica del prosieguo degli studi e/o dell'inserimento del mondo del lavoro.

Il percorso si è articolato su tre annualità per un numero di ore ben superiore alle 90 previste dalla normativa. Ogni studente ha svolto non meno di complessive **112 ore**.

3^n anno: ≥ 52 ore

Nell'anno scolastico 2021-2022 la classe ha partecipato alle seguenti attività:

Progetto DI.RE. – Digital Revolution: 30 ore

Il progetto si è avvalso della fattiva collaborazione dell'associazione SEYF - South Europe Youth Forum (www.seyf.eu) operante nel settore della progettazione partecipata e della promozione dei diritti umani, soprattutto tra le giovani generazioni. Il suo principale campo di azione è la progettazione nell'ambito del programma Erasmus+ nonché la cooperazione e la valorizzazione delle competenze dei giovani attraverso l'educazione non formale.

Il progetto si è articolato in tre diverse fasi:

PREPARAZIONE : n.3,5 ore in un incontro pomeridiano presso l'auditorium del liceo. Ha previsto la presentazione del progetto, la somministrazione di questionari anonimi, indagini per conoscere l'utenza di beneficiari, l'effettuazione di un monitoraggio in entrata, la costruzione partecipata e collettiva della fase di implementazione.

IMPLEMENTAZIONE: n. 8 ore tra mattina e pomeriggio: uscita sul territorio e nello specifico a Lecce per visitare il Museo della Parola (presso l'ex Convitto Palmieri), il Museo Castromediano, il Castello CarloV e la Giudecca; n. 15 ore suddivise in tre incontri svolti in orario antimeridiano presso l'auditorium della scuola con esperti del mondo del digitale, dell'imprenditoria giovanile e delle istituzioni, con a seguire attività laboratoriali.

FOLLOW UP: n.3,5 ore in un incontro di chiusura e restituzione di quanto appreso, con la realizzazione e socializzazione di elaborati finali realizzati attraverso l'utilizzo innovativo e consapevole degli strumenti informatici.

I temi trattati durante le attività sono stati: transizione digitale, media literacy, alfabetizzazione digitale, lotta agli hate speech, lotta alle fake news, utilizzo sano e consapevole di social network e social media.

SEYF ha offerto il certificato di partecipazione Youthpass a valere sul programma Erasmus+ per tutti i partecipanti a conclusione del percorso.

Progetto "Scuola e corretta comunicazione: come difendersi dalle fake news in ambito giornalistico e sanitario": 6 ore

Il progetto, proposto dal Rotary Club Distretto 2120 con il patrocinio dell'ASL Lecce, ha mirato a fornire agli studenti gli strumenti per difendersi dalle fake news, create ad hoc per manipolare la verità dei fatti, soprattutto riguardanti l'ambiente, la sana alimentazione e il corretto stile di vita, al fine di tutelare la propria salute, nonché a migliorare la comprensione e l'utilizzo del linguaggio e degli strumenti giornalistici.

Si è articolato in n. 4 incontri pomeridiani online di 90 minuti cadauno tenuti dal dott.

Gianfranco Tundo, giornalista del Nuovo Quotidiano di Puglia, e dal dott. Sergio Mancarella, oncologo, così suddivisi:

- 1 incontro: elementi fondamentali della comunicazione, codici del linguaggio giornalistico e loro applicazione; inquinanti ambientali e rischi alla salute;
- 2 incontro: relazioni tecniche per la costruzione di un articolo di giornale; rapporto tra stile di vita e salute;
- 3 incontro: la scelta delle notizie giornalistiche in base al numero dei lettori che potrebbero coinvolgere; la predisposizione ereditaria alle malattie;
- 4 incontro: come si realizza un'intervista, le fonti giornalistiche; l'importanza della prevenzione in ambito medio-sanitario.

Gli studenti, alla fine delle lezioni, hanno scritto un articolo sulle fake news legate al problema del tabagismo che è stato inserito in un giornalino pubblicato dalla scuola capofila del progetto (I.I.S.S. "Lanoce" di Maglie).

Corso Sicurezza sul Lavoro: 12 ore

Gli studenti hanno frequentato n.4 ore online sulla piattaforma ministeriale dell'Alternanza Scuola-Lavoro (il corso in modalità e-learning è stato articolato in 7 moduli con test intermedi, lezioni multimediali, video e giochi interattivi e test finale) e n.8 in presenza con un esperto dello Studio Associato D'Ambrosio, al fine di imparare come proteggersi dai rischi sul luogo di lavoro ed adottare comportamenti sicuri per sé e per gli altri.

Al termine del corso, gli studenti sono stati sottoposti ad un test di valutazione finale.

Laboratori con ANPAL Servizi spa: 4 ore

Il progetto si è articolato in n. 2 laboratori pomeridiani, di due ore cadauno, tenuti dal dott. Massimiliano Caputo, referente ANPAL Servizi spa, durante i quali sono stati trattati i seguenti argomenti:

- il progetto professionale;
- il mondo del lavoro: ricerca attiva, canali di accesso, strumenti, personal branding;
- il curriculum vitae efficace.

Nel corso degli incontri gli studenti hanno compreso l'importanza della realizzazione di un personale progetto professionale finalizzato alla ricerca del lavoro, basato sulle risorse professionali e umane di cui il soggetto dispone. Interessante è stato l'argomento del personal branding, cioè l'insieme delle strategie che vengono adottate per promuovere il proprio profilo professionale, con le proprie esperienze, lavorative e non, il proprio bagaglio di conoscenze e competenze, al fine di comunicare sé stessi, e gestire in maniera

strategica la propria immagine professionale. In ultimo, gli studenti sono stati informati su come si scrive il proprio curriculum vitae, strumento indispensabile per trovare lavoro.

Un gruppo di studenti, infine, ha partecipato nel periodo estivo al progetto "Campus Smile" in collaborazione con la Cooperativa sociale SMILE di Tricase presso la Masseria Didattica Masugna. Gli studenti hanno affiancato gli istruttori ed educatori nel ruolo di animatore, stando così a stretto contatto con i piccoli ospiti (di età compresa tra i 4 e i 13 anni) in tutte le attività ludico-ricreative previste nell'arco della mattinata. Gli studenti si sono alternati in turni di 2, 3 o 4 settimane, secondo la volontà e disponibilità di ciascuno.

4^anno: ≥**3**4 ore

Nell'anno scolastico 2022/2023 la classe ha effettuato n.. 30 ore di tirocinio formativo, dal 26 aprile al 4 maggio, presso le **scuole primarie degli Istituti Comprensivi** di Alessano, Andrano, Corsano, Presicce-Acquarica, Tricase "G. Pascoli" e Tricase via Apulia. Gli studenti hanno partecipato attivamente alla vita scolastica assistendo ai diversi momenti delle attività didattico-educative e seguendo le indicazioni delle docenti delle classi. Gli studenti hanno anche approfondito gli aspetti organizzativi della scuola, del curricolo, della valutazione. L'esperienza si è rivelata molto utile e interessante e di estremo valore orientativo.

Un gruppo di studenti ha anche partecipato al progetto "**Philosophy for children**" con i docenti di filosofia del nostro Liceo, avente come finalità la diffusione della pratica filosofica nel mondo dei bambini. Attraverso la predisposizione di materiali didattici di tipo dialogico-argomentativo è stato possibile realizzare una serie di attività laboratoriali legate al mito della caverna di Platone con i bambini della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di Andrano. L'attività si è svolta nei giorni 13 e 14 aprile per un totale di n. 4 ore.

Un altro gruppo di studenti ha partecipato al progetto "I giovani nel sociale", della durata di n. 5 ore, in collaborazione con la Caritas Diocesana di Tricase. Il progetto ha avuto lo scopo di far conoscere i vari servizi diretti alla promozione e all'inclusione delle persone con difficoltà, sottolineando i punti di forza e le criticità del tessuto culturale e sociale del territorio di riferimento.

Una studentessa, inoltre, ha partecipato al progetto Me.Mo- Progetto Merito e Mobilità Sociale della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per un totale di 90 ore. Il progetto consiste in un programma di orientamento e mentoring individuale rivolto a un gruppo selezionato di studentesse e studenti di tutta Italia iscritti al IV anno delle scuole secondarie

superiori per affiancarli e sostenerli nella delicata fase della scelta universitaria. Me.Mo. è un percorso che si è sviluppato da febbraio a novembre attraverso incontri a livello regionale, lavori di gruppo, attività in remoto a cui si è affiancata l'attività di mentoring del team delle allieve e degli allievi della Scuola e intership residenziali alla Scuola Sant'Anna.

5^anno: ≥ **26** ore

Nell'anno scolastico 2023-2024 il percorso ha previsto una serie di incontri e seminari tematici e/o attività laboratoriali con l'obiettivo di far conoscere ai giovani le opportunità di crescita personale messe a disposizione del territorio per lo sviluppo delle capacità e delle competenze richieste oggi da un mercato del lavoro sempre più in frenetica trasformazione. Per la maggior parte degli studenti è difficile capire quale corso di studi sia più adatto alle proprie ambizioni e aspettative, e non sapendo ancora quale facoltà e quale università scegliere, sono stati messi in contatto diretto con l'offerta formativa di diversi Atenei, pubblici e privati, Accademie, Istituti Tecnici di Formazione Superiore, Associazioni di categoria e Albi Professionali. Sempre in ottica orientativa, non solo accademica ma anche lavorativa, sono stati previsti una serie di incontri con le Forze dell'Ordine (Polizia, Guardia di Finanza, Esercito, ecc).

Gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

- Seminario "L'atlante del futuro lavoro. Economia sociale e Silver economy", giovedì 5 ottobre, organizzato nell'ambito del Festival del Lavoro del progetto "Orienta lavoro. Nodo di Tricase" sui temi relativi allo sviluppo di nuove professioni legate all'economia sociale e ai processi di invecchiamento della popolazione sul territorio (ore 2);
- Partecipazione all'"Open day Unisalento" giornata di orientamento organizzata dall'Ateneo leccese. L'evento si è articolato in due giornate: l'incontro del 24 ottobre ha riguardato gli ambiti Tecnico-Scientifico ed Economico-Giuridico ed ha avuto luogo presso il Campus di Ecotekne, quello del 25 ottobre ha riguardato l'ambito Umanistico-Sociale ed ha avuto luogo presso gli edifici Studium 2000 (ore 5);
- Partecipazione al "Salone dello Studente" a Bari, martedì 5 dicembre 2023, una delle più significative manifestazione di settore in Italia dedicata all'orientamento universitario, formativo e professionale post-diploma con la presenza di numerosi atenei nazionali ed europei, pubblici e privati, nonché altre opportunità post-diploma (ore 5);
- Incontro con NABA Nuova Accademia delle Belle Arti, venerdì 26 gennaio (ore 1);
- Incontro con la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Pisa, lunedì 5 febbraio per

- la presentazione dell'offerta formativa e le opportunità lavorative post laurea (ore 1);
- Incontro con IULM Università di Lingue e comunicazione, venerdì 16 febbraio per la presentazione dell'offerta formativa (ore 1);
- Incontro con CRIS Cittadella Universitaria di Poggiardo, lunedì 19 febbraio con un esperto sui temi dell'autoimprenditorialità, intelligenza artificiale e cybersecurity e successiva presentazione delle opportunità formative delle università telematiche (ore 2);
- Incontro con AssOrienta, venerdì 1 marzo per informare sulle varie opportunità lavorative e di studio all'interno delle Forze Armate e delle Forze di Polizia (ore 1);
- Incontro con la Marina Militare, giovedì 11 aprile per promuovere la conoscenza delle Forza Armata, l'importanza del mare e della sua salvaguardia. Sono state evidenziate le possibilità di carriera e le opportunità in ambito universitario preferendo un percorso presso la scuola Sottufficiali di Taranto o presso l'Accademia di Livorno (ore 1);
- Incontro "Conoscere gli ITS- Istitiuti Tecnici Superiori" con la dott.ssa Rizzo, martedì 16 aprile, per promuovere la conoscenza del sistema degli ITS, percorsi post diploma che offrono una formazione tecnica altamente qualificata per entrare subito nel mondo del lavoro (ore 2);
- Partecipazione a "ExpoJob Fiera del mercato del lavoro del Salento 2[^] edizione" presso il Quartiere Fieristico di Miggiano, sabato 20 aprile, dalle ore 8.20 alle 13.20. Organizzata da Arpal Puglia e dal Comune di Miggiano. La fiera ha mirato a promuovere le politiche attive del lavoro a livello territoriale, favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e stimolare l'occupazione e l'inserimento lavorativo. L'evento è stato caratterizzato da una serie di attività, tra cui recruiting, seminari, convegni, laboratori, talk (ore 5).

Un gruppo di studenti, inoltre, ha partecipato, nei primi giorni di settembre, all'**International Summer Camp** organizzato dall'Università del Salento presso il Circolo Velico di Policoro per 25 ore riconosciute ai fini del PCTO. Le attività, di tipo esperenziale e laboratoriale, hanno avuto carattere orientativo verso la scelta universitaria.

Alla fine delle diverse attività, ogni studente ha consegnato al tutor un report contenente il diario di bordo con le riflessioni quotidiane e la relazione finale sull'esperienza compiuta. Anche l'esame di tale documentazione, unito alle valutazioni dei tutor aziendali e scolastici, è stata utile al Consiglio di classe per la valutazione degli alunni.

.

MODULO DI ORIENTAMENTO

L'orientamento formativo è il processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità e attitudini, e a facilitare la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.

Il modulo curriculare di orientamento formativo è stato integrato con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) progettati per la classe nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, nello specifico da Unisalento.

Il modulo non è stato inteso come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre ma come uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Non a caso, a livello operativo, un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è stato rivestito dalla didattica orientativa, capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, e attraverso la quale le diverse discipline hanno collaborato a sviluppare negli studenti e nelle studentesse una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità e una maggiore responsabilità verso le scelte future.

Il modulo si è proposto di:

- rafforzare gli obiettivi di sviluppo personale come la riflessione su di sé, la rielaborazione, l'autovalutazione, la metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza;
- stimolare la riflessione collettiva per contribuire allo sviluppo del senso critico e dello spirito di cittadinanza:
- imparare ad affrontare l'incertezza e prendere decisioni (problem solving);
- saper gestire le informazioni;
- promuovere la responsabilità, lo spirito di iniziativa, la motivazione e la creatività, fondamentali anche per favorire l'imprenditorialità giovanile;
- accompagnare gli studenti ad acquisire conoscenze e competenze su culture e società diverse per sostenere la capacità di adeguarsi al cambiamento di sé, delle strutture e dei mezzi di cui si dispone per affrontare le novità che arrivano dall'ambiente esterno.

- far conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza informando sulle diverse proposte formative come opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- saper verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle già possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

Il docente orientatore della classe è stato la prof.ssa Lecci Emma.

Il modulo ha avuto la durata di 30 ore curricolari così distribuite:

• 15 h. di corso di orientamento attivo nella transizione scuola-università proposto da Unisalento dal titolo "NON È MAI TROPPO TARDI PER IMPARARE A STUDIARE: STRATEGIE EFFICACI PER ACQUISIRE UN (BUON) METODO DI STUDIO IN UNIVERSITÀ".

Il corso è stato articolato in tre moduli di 5 ore ciascuno.

- Modulo 1: le caratteristiche e le difficoltà di apprendimento: specificità personali e richieste formative e gestione dello studio nel contesto accademico;
- Modulo 2: conosciamo il nostro stile di apprendimento: la motivazione, le strategie di studio, la gestione del tempo, delle risorse e dell'ansia in ambito universitario;
- Modulo 3: sviluppiamo una strategia di studio: l'analisi delle richieste formative universitarie, l'individuazione degli obiettivi e delle risorse, calendarizzazione dei tempi.

Il percorso è stato caratterizzato da una metodologia laboratoriale e ha previsto unità teoricodidattiche accompagnate da esercitazioni e approfondimenti con i docenti di Unisalento del Dipartimento di Scienze Umane;

- 8 h. di attività svolte dai docenti del Consiglio di Classe, per rafforzare le competenze di base attraverso l'individuazione di nuclei tematici sviluppati in percorsi interdisciplinari trasversali alle materie di studio, con i docenti curricolari e l'intervento del docente tutor;
- 4 h. per la rielaborazione delle attività svolte attraverso l'apprendimento cooperativo e la produzione di un elaborato personale o di gruppo anche mediante l'uso delle tecnologie digitali da presentare e condividere in un successivo incontro tra classi parallele;
- 2 h. per la socializzazione e la riflessione collettiva sulle attività svolte e sui prodotti realizzati;
- 1 h. per lo svolgimento di un test di autovalutazione.

Gli apprendimenti personalizzati degli studenti sono stati registrati nel portfolio digitale E-

Portfolio che ha integrato il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagnando ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, evidenziandone le competenze digitali e le conoscenze e le esperienze acquisite. Il docente tutor per l'orientamento è stato in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e tutti i docenti del Consiglio, sostenendo ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale, accompagnandolo alla comprensione delle difficoltà scolastiche e aiutandolo nella definizione di un progetto formativo e/o professionale nonché nella individuazione e nella elaborazione del capolavoro.

CLIL

Come previsto da Circolare MIUR prot. n. 4969 del 25/07/2014, relativamente alla metodologia CLIL, il Consiglio di Classe ha individuato Fisica come disciplina non linguistica per l'insegnamento in lingua straniera.

Tale insegnamento è stato svolto nel secondo quadrimestre dalla Prof.ssa Angelini Annalisa che ha sviluppato in Lingua Inglese il seguente contenuto disciplinare:

Electric Fields Tempi: 10 ore

Materiali e metodologia didattica: Brainstorming iniziale per un approccio in superficie dell'argomento, attività di comprensione e forme di lavoro collaborativo per la comprensione e il riutilizzo della terminologia specifica, esercitazioni e problem-solving per l'acquisizione dei contenuti.

La verifica formativa si è servita sia di test che di domande in forma orale mirate ad ottenere un feedback sull'apprendimento. La verifica sommativa è avvenuta attraverso una prova strutturata.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

La classe, nei diversi anni, ha partecipato, totalmente o in gruppi più o meno numerosi, ai seguenti progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa. Molte di queste attività vengono portate avanti da diversi anni dalla Scuola e sono ormai diventate parte costitutiva e qualificante dell'offerta formativa; altre sono programmate di anno in anno, sulla base delle scelte operate dal Collegio dei Docenti, secondo le necessità e/o le opportunità degli studenti, delle famiglie e del territorio.

1° ANNO	- Tutte le attività extracurricolari sono state sospese a causa della pandemia da covid19. È rimasto attivo lo sportello psicologico
2° ANNO	Per disposizione del DPCM del 4 Novembre 2020 in quest'anno scolastico non sono state svolte visite didattiche e viaggi di istruzione e
	sono state sospese tutte le attività in presenza. È rimasto attivo lo sportello psicologico
	- Viaggi d'istruzione e uscite didattiche
	- Giochi sportivi studenteschi
	- Partecipazione ad eventi culturali, mostre, concerti
	- Partecipazione a concorsi ed eventi locali e/o nazionali
3° ANNO	- Filosoficamente - Riflessioni sul pensare e sull'agire
	- Incontro di sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo e di
	informazione sulle cause dell'aumento dell'emopatie maligne nel
	Salento, in collaborazione con la Divisione di Oncoematologia
	dell'Ospedale G. Panico di Tricase e la Sezione ADMO di Alessano
	- "A che gioco stiamo giocando?": progetto di ricerca-intervento sulla
	ludopatia, in collaborazione con il Dipartimento di Storia, Società e
	Studi sull'Uomo dell'Università del Salento e in collaborazione con il
	Dipartimento e di Dipendenze Patologiche dell'ASL di Lecce
	- Comicamente - laboratorio musico-teatrale
	- Concorso #StopTheBully – contrasto al bullismo e al cyberbullismo
	- Benessere adolescente – educazione all'affettività
	- Sportello psicologico

	- Treno della Memoria
	- Viaggi d'istruzione e uscite didattiche
	- Giochi sportivi studenteschi
	- BLSD –d corso di primo soccorso e uso defibrillatore
40 A NINIO	- Icaro 2021-2022 - programma di prevenzione dell'incidentalità stradale
4° ANNO	alcol droga correlata
	- Partecipazione degli studenti a concorsi ed eventi locali e/o nazionali
	- Scambio culturale con il liceo Lahden Iukio Gaudia di Lathi Finlandia
	- Progetto "Pillole di filosofia per ragazzi"
	- Sportello psicologico
	- "Giornate di studio sul razzismo" organizzate dall'Università del
	Salento
	- Treno della Memoria
	- Viaggio d'istruzione a Trieste e Vienna
	- Uscite didattiche
5 ANNO	- Giochi sportivi studenteschi
	- Partecipazione degli studenti a eventi culturali locali e/o nazionali
	- Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese
	- Progetto "Pietre d'inciampo" in occasione della Giornata della Memoria
	- Progetto PNRR scuole: "Azioni di prevenzione e contrasto alla
	dispersione scolastica - "Motivati alla Costruzione del sé" con esperti
	in attività di coaching e mentoring
	- Progetto PNRR Scuole: Azioni di prevenzione e contrasto alla
	dispersione scolastica - Percorsi formativi di potenziamento delle
	competenze di base
	competenze di ouse

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA	
Docente referente: ANNA RITA MUSIO	
Obiettivi didattici	Livello della classe
Conoscenze	
- Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a	BUONO
livello territoriale e nazionale.	
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	
Abilità	
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano	BUONO
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea	
e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	
Competenze	
 Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. 	INTERMEDIO
- Partecipare al dibattito culturale.	
 Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate 	
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della	

- sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Programma svolto/Contenuti:

- La Costituzione: dalla Monarchia sabauda alla Repubblica;
- I Principi fondamentali della Costituzione. Diritti e doveri dei cittadini;
- Gli Organi Costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica);
- L'Unione europea e gli Organismi internazionali;
- La Costituzione nelle parole di Roberto Tanisi, Presidente del Tribunale di Lecce;
- Seminario "Dignità umana e cittadinanza attiva" presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università del Salento sul tema della dignità umana, libertà religiosa e Costituzione, con visita alla Biblioteca che ospita l'Esemplare Grassi della Costituzione Italiana (il quarto e ultimo degli esemplari originali esistenti firmato dai Costituenti nel 1948);
- L'Agenda 2030: gli obiettivi
- Progetto "Pietre d'inciampo": ricerca e posa di una targa sulla scalinata d'ingresso della scuola in ricordo di un eroe della seconda guerra mondiale;
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "La guerra di Rocco" di Giovanni Delle Donne
- e Massimo Giordano: la tragedia della prima guerra mondiale narrata con gli occhi e le

parole di un semplice contadino del Sud.

- Incontro con il giornalista Sigfrido Ranucci: "Il coraggio di scegliere" sulla necessità di essere coraggiosi e indipendenti e sviluppare un pensiero critico;
- Incontro con Emergency Dott.ssa S. Gola per la presentazione del libro "Una persona alla volta" in ricordo di Gino Strada e del suo impegno civile;
- Incontro con il prof. Enrico Mauro, Docente e Ricercatore in Diritto Amministrativo presso il Dipartimento di storia, studi e società dell'uomo dell'Università del Salento dal titolo "La società del sorpasso e il pensiero antimeritocratico di Don Tonino Bello": riflessioni sul merito e sulla meritocrazia passando anche da Don Lorenzo Milani e Maria Montessori;
- Evento live streaming "Intelligenza artificiale e nuovi scenari digitali: come cambiano le relazioni, il lavoro, la scuola, la creatività" con Unisona.
- Convegno: "Diabete: se lo conosci lo previeni Giornata informativa nell'ambito della ricorrenza mondiale del diabete" sulla prevenzione del diabete di Tipo II, sui corretti stili alimentari e alimentazione nello sport in collaborazione in LIONS CLUB di Maglie;
- Convegno di sensibilizzazione sulla donazione del sangue ed emocomponenti tenuto dal Servizio di Immunoematologia e medicina Trasfusionale dell'Ospedale "Cardinale Panico" di Tricase e da FIDAS sezione di Corsano;
- Convegno di sensibilizzazione sulla donazione degli organi tenuto dal personale medico dell'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce;
- Approfondimento sull'alimentazione: le caratteristiche degli alimenti e la loro composizione secondo le indicazioni del PNNS; la piramide alimentare e del movimento.
- Approfondimento di "Per la pace perpetua" di E. Kant;
- Approfondimento dell'art.9 della Costituzione e dei temi legati alla tutela il paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione;
- Incontro di socializzazione dei lavori prodotti dalla classe quinte sui vari aspetti dell'Unione Europea in occasione della Giornata dell'Europa.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE DIDATTICHE

Metodologia: Ogni docente ha proceduto con il metodo più opportuno, in considerazione dell'attività formativa programmata, al fine di attivare la motivazione, sollecitare la partecipazione attiva e ottenere la collaborazione nella realizzazione del percorso formativo: lezione partecipata, cooperative learning, peer to peer, esercitazioni, brainstorming e dialogo, learning by doing, project work, e-learning, flipped classroom. I contenuti sono stati proposti anche guardando alla realtà circostante e agli stimoli provenienti da attori che offrono una più ampia, specifica, approfondita e concreta conoscenza degli argomenti da affrontare, mediante partecipazione attiva ad eventi, incontri, visione di film e/o documentari, seminari ed eventuali uscite didattiche riguardanti la tematica della democrazia nelle istituzioni italiane, europee ed internazionali, in un'ottica di piena inclusione ed interazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità. Gli argomenti legati all'analisi della Costituzione sono stati trattati in compresenza con i docenti di diritto del Liceo presenti nell'organico dell'autonomia all'interno della loro quota oraria settimanale per un totale di 10 ore (5 nel primo quadrimestre e 5 nel secondo). **Tecniche** Incontri con esperti e partecipazioni a convegni/seminari e strumenti Analisi di testi e di casi Approfondimento su files preparati dal docente Risorse multimediali ricavate dalla rete Realizzazione di mappe e schemi concettuali L'insegnamento di educazione civica è stato oggetto di verifiche Verifica periodiche. Agli studenti è stata chiesta una relazione scritta seminari/incontri/lezioni a cui hanno partecipato con eventuale

approfondimento delle tematiche trattate. Inoltre dopo ogni modulo affidato al docente di diritto è stata svolta una verifica la cui valutazione è confluita in quella finale.

La classe ha lavorato, infine, su un compito di realtà legato alle tematiche trattate, condiviso in un apposito incontro organizzato dal Liceo in occasione della Giornata dell'Europa il 9 maggio, con tutte le

	classi parallele. Il tema affidato alla classe è stato: la nascita
	dell'Unione Europea. Dopo ricerche e lavori di gruppo la classe ha
	prodotto un video sul tema assegnatole.
	L'insegnamento di educazione civica è stato oggetto di valutazioni
Valutazione	periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui
	sono stati affidati i compiti di coordinamento ha acquisito, dai
	componenti del Consiglio di classe, gli elementi conoscitivi, desunti
	dalle prove già previste e anche attraverso la valutazione della
	partecipazione alle attività progettuali legate all'Educazione civica, e
	sulla base di tali informazioni, ha proposto il voto in decimi da
	assegnare.
	.Per l'elaborazione del voto si è tenuto conto della rubrica di
	valutazione allegata alla programmazione e inserita nel PTOF della
	scuola.
Attività di	Le attività eventuali di recupero e potenziamento sono state svolte in
recupero	itinere .

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Docente: CARLA LEONE	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
 CONOSCENZE Conoscere i principali movimenti letterari, i modelli culturali e le poetiche dall'800 alla prima metà del 900 Conoscere di ogni autore studiato i dati biografici che consentono di comprendere meglio la personalità, la poetica, l'ideologia e i caratteri della sua produzione 	DISCRETO

ABILITÀ

• Inquadrare criticamente l'autore e l'opera nel periodo e nella corrente.

SUFFICIENTE

- Porre in relazione criticamente i testi con altre opere dello stesso e/o di altri autori.
- Esporre usando il registro linguistico più corretto e coerente.
- Produrre testi scritti con correttezza di informazione, coerenza e proprietà argomentativa.
- Padroneggiare con sicurezza e proprietà le diverse forme di produzione scritta

COMPETENZE

- Saper cogliere le molteplici relazioni tra pensiero dell'autore, contenuti e forme del testo
- Saper rielaborare e argomentare i contenuti appresi
- Saper stabilire nessi tra letteratura e altre espressioni artistiche
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Sviluppare il senso critico.

SUFFICIENTE

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

- L'età del Romanticismo. Storia, società, cultura, idee.
- **G. Leopardi**. Vita e personalità. Il pensiero. La poetica del "vago e indefinito". Leopardi e il Romanticismo. I "Canti".

Antologia. Dai "Canti": L'infinito, A Silvia, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La ginestra o il fiore del deserto (sintesi e analisi del testo). Dalle "Operette Morali": Dialogo della Natura e di un Islandese.

- L'età postunitaria. Storia, società, cultura, idee. Storia della lingua: la diffusione dell'italiano. Il trionfo del romanzo. Il romanzo "di consumo".
- La Scapigliatura : la contestazione. Il conflitto tra intellettuale e società. Il mito del progresso.
- Giosué Carducci: la vita e l'evoluzione ideologica e poetica.

Antologia: Pianto antico.

• Il Verismo italiano. Il Naturalismo e il Verismo a confronto.

• G. Verga. Vita e personalità. La produzione pre-verista: cenni. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: la poetica dell'impersonalità, la tecnica narrativa. L'ideologia verghiana: l' "ideale dell'ostrica" e "la religione della famiglia". "I Malavoglia": l'intreccio; l'irruzione della storia; modernità e tradizione; visione anti – idillica; costruzione bipolare e "straniamento". Mastro-don Gesualdo: la critica alla religione della roba.

Antologia. Da "Vita dei Campi": Rosso Malpelo.

Da "I Malavoglia", Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. 1). La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap.15)

Dalle "Novelle rusticane": La roba; Libertà.

La fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento: quadro storico – sociale

- Il Decadentismo storico. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. Decadentismo e Romanticismo. Decadentismo e Naturalismo.
- Microsaggio: Il fanciullino ed il superuomo: due miti complementari.
- **G. D'Annunzio**: vita e personalità. L'esteta. Il superuomo. La ricerca dell'azione: la politica e il teatro. La guerra e l'avventura fiumana.

L'estetismo. "Il Piacere" e la crisi dell'estetismo. La fase della "bontà". I Romanzi del superuomo: Il "Trionfo della morte"; "Le vergini delle rocce". "Alcyone".

Da "Il Piacere": Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (Libro III, cap. II).

Da "Alcyone": La sera fiesolana; La pioggia nel pineto.

• **G. Pascoli**: vita e personalità. La poetica: il"fanciullino" e la poesia "pura". L'ideologia politica: dal socialismo alla fede umanitaria. Il nazionalismo e l'emigrazione. Temi e soluzioni formali: il fonosimbolismo.

"Il fanciullino". "Myricae". " I Primi poemetti". " I Canti di Castelvecchio". (caratteri generali: temi e contenuti)

Antologia. Da "Il fanciullino": Una poetica decadente.

Da "Myricae": X agosto; Novembre; Temporale; Il lampo; L'assiuolo.

Dai "Canti di Castelvecchio": Il gelsomino notturno.

- Il primo Novecento: quadro storico-sociale. L'intellettuale perde l'aureola: il conflitto dell'artista con la società borghese; la crisi della poesia.
- La stagione delle "avanguardie".

Il **Futurismo**. F. T. Marinetti: *Manifesto del Futurismo*.

A. Palazzeschi: E lasciatemi divertire

• **Svevo**: vita e personalità. La fisionomia intellettuale atipica. La cultura filosofica, scientifica e letteraria. La figura dell' "inetto" attraverso i romanzi. "Una vita": contenuto e impostazione narrativa. "Senilità": contenuto e impostazione narrativa. "La coscienza di Zeno": il contenuto, i temi e il nuovo impianto narrativo.

Antologia Da "Senilità": Il ritratto dell'inetto (cap. I).

Da "La coscienza di Zeno": "La morte del padre"; "La profezia di un'apocalisse cosmica".

Microsaggio: Freud e la nascita della psicoanalisi.

• L. Pirandello: vita e personalità. Il pensiero e la visione del mondo: il vitalismo e la critica dell'identità individuale; la "trappola" della vita sociale; l'umorismo; il relativismo psicologico e conoscitivo.

Antologia. da "L'umorismo": La vecchia signora.

Da "Novelle per un anno": Il treno ha fischiato"; Ciaula scopre la luna.

I romanzi: "L'Esclusa"; "I vecchi e i giovani"; "Quaderni di Serafino Gubbio operatore": contenuti e temi.

Antologia da: "Il fu Mattia Pascal": La costruzione della nuova identità e la sua crisi (capp. 8 e 9)

Da "Uno, nessuno e centomila": lettura e analisi del finale del romanzo: Nessun nome.

Il teatro: Il teatro di Pirandello: gli esordi e il teatro in dialetto; la fase del "grottesco"; la fase metateatrale: *Sei personaggi in cerca di autore* ed *Enrico IV* (trame)

- L'intellettuale impegnato: <u>Gramsci e Gobetti</u>; il Manifesto degli intellettuali antifascisti, il consenso al fascismo e l'opposizione alla cultura di regime.
- **G. Ungaretti**: vita e personalità. Il pensiero. La poetica: la funzione della poesia; "L'Allegria": caratteri generali. Il "Sentimento del tempo" e "Il dolore": caratteri generali.

Antologia. Da "L'Allegria": In memoria; Il porto sepolto; Veglia; Fratelli; I fiumi; Mattina; San Martino del Carso; Soldati; Natale.

• **S. Quasimodo**: vita e personalità. Il pensiero: la concezione pessimistica dell'uomo. "Ed è subito sera": caratteri generali. . "Giorno dopo giorno" e le raccolte del dopoguerra: caratteri generali

Antologia: Da "Acque e terre": Ed è subito sera. Da "Giorno dopo giorno": Alle fronde dei salici;

Programma svolto dopo il 15 maggio

- E. Montale: vita e personalità. Il pensiero: il "male di vivere" e la funzione "in negativo" della poesia. La poetica: la "poetica degli oggetti" e lo sperimentalismo formale. "Ossi di seppia": caratteri generali. "La bufera ed altro": caratteri generali. "Satura" e l'ultimo Montale: caratteri generali. Da "Ossi di seppia": Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Meriggiare pallido e assorto. Cigola la carrucola del pozzo. Da "Le occasioni": Non recidere forbice quel volto. Da "Satura": Ho sceso, dandoti il braccio almeno un milione di scale.
- **Voci di donne:** la scrittura al femminile tra '800 e '900.

Carolina Invernizio, Grazia Deledda, Sibilla Aleramo, Elsa Morante, Alda Merini (cenni di biografia e poetica, contestualizzazione).

Antologia. S. Aleramo: da Una donna, Il rifiuto del ruolo tradizionale (capp. 12, 13).

E. Morante da La Storia, Il bombardamento, Einaudi, 1974, p. 168

A. Merini da La gazza ladra, Amai teneramente dei dolcissimi amanti

Struttura personaggi e temi fondamentali del Paradiso dantesco.

Analisi e commento del canto I.

Tipologie testuali degli Esami di Stato.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE DIDATTICHE Metodologia L'argomento o il tema viene introdotto con una lezione dialogata che da una parte serve per fornire un quadro teorico di riferimento, ma soprattutto è importante per creare la motivazione. A questo punto viene schematizzato l'argomento trattato in vista di nuove riflessioni e argomentazioni, ed eventualmente dopo segue

discussione in gruppo o collettiva. Si passa poi all'analisi attenta dei testi con cui far emergere tutti gli aspetti teorici precedentemente illustrati. La docente accompagna le lezioni con presentazioni da lei curate in ppt e poi caricate su Classroom su fenomeni e autori studiati, analisi dei testi, spezzoni di film o interviste/documentari attinenti e, in caso di necessità, anche con videolezioni da lei registrate. Tecniche e strumenti Libri di testo: Baldi- Giusso, Le occasioni della letteratura, voll. 3 -Antologia della Divina Commedia A corredo del libro di testo sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Presentazioni in Power point, analisi testuali approfondimenti a cura della docente. Spezzoni di film e spettacoli teatrali, documentari Rai letteratura, interviste televisive degli autori. Le strategie sono state sempre flessibili e diversificate n relazione Strategie alle diverse problematiche affrontate e ha sempre tenuto conto di come la classe ha risposto alle sollecitazioni didattiche. È stata utilizzata la lezione frontale e interattiva ma sempre con l'intento di favorire la ricerca personale. L'approfondimento è stato effettuato non solo sul testo in adozione, ma anche su altri testi ritenuti utili, documenti storici relativi alle diverse Unità di apprendimento, pagine web, articoli di giornale, riviste. A tale proposito si è rivelata preziosa la costruzione della classe virtuale su Classroom, piattaforma didattica in cui è possibile interagire in tempo reale con gli studenti e/o gruppi di lavoro, con attività stimolo (video, link etc...), materiali di schematizzazione e/o approfondimento.

Verifiche	Le modalità di verifica sono state le seguenti:
	- Prove scritte secondo le modalità previste dall'esame di
	Stato (tip. A, B, C)
	- Verifiche orali svolte nella modalità di un colloquio
Valutazione	La valutazione è stata effettuata tendendo conto dei livelli di
	profitto raggiunti, sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro
	corretto utilizzo sia del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e
	socioaffettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un
	allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo le griglie
	approvate dal Collegio dei Docenti, dal Dipartimento e dal
	Consiglio di Classe.
Attività di recupero	Le attività eventuali di recupero e potenziamento sono state svolte
	in itinere con ripassi dei concetti fondamentali ed esercitazioni
	guidate dalla docente.

Disciplina: LATINO		
Docente: CARLA LEONE		
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE	
CONOSCENZE		
• Conoscere la vita e le opere dell'autore		
Conoscere il contesto storico-letterario in cui opera		
 Conoscere la formazione culturale e l'evoluzione del pensiero 	DISCRETO	
Conoscere i temi e le caratteristiche del genere letterario		

ABILITÀ

- Collocare autore ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento
- Confrontare l'esperienza biografica, il contesto culturale e l'evoluzione della poetica dell'autore

SUFFICIENTE

• Confrontare autori e testi in base alla tematica o al genere letterario

COMPETENZE

 Cogliere ed analizzare nei testi, in traduzione italiana, le componenti contenutistiche, rielaborarle ed esporle correlando testo e contesto

SUFFICIENTE

- Sviluppare moduli tematici, anche interdisciplinari in chiave sincronica e diacronica
- Elaborare correttamente e compiutamente i contenuti letterari nella prova scritta

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

L'età imperiale dal I al V sec. d.C: contesto storico – culturale.

Fedro: vita e opera; la favola autobiografica: il lupo e l'agnello/ il difficile rapporto intellettuale-potere

Seneca: la vita e il pensiero. Azione e predicazione. Etica e politica. La lingua e lo stile. Le opere della prima fase: *Dialogi: Consolationes*. Le opere della seconda fase: *De clementia; De beneficiis*. Le opere della terza fase: *Epistulae morales ad Lucilium*. Le opere scientifiche: *Naturales quaestiones*. La satira: *Apokolokyntosis*.

Lucano: la vita e l'opera. Il *Bellum civile*.

Una nuova epica; il pessimismo; Lucano contro Virgilio.

Dal Bellum civile: Il proemio.

Persio: la vita e il pensiero. Satire. Il disgusto di un giovane aristocratico.

Petronio: la vita e l'opera; la poetica e le tecniche narrative; la lingua e lo stile.

Il Satyricon: la trama; la struttura; un intreccio di generi; il realismo; le tematiche.

Dal Satyricon: Il ritratto di Trimalchione e di Fortunata

La Fabula milesia: la matrona di Efeso

Quintiliano: la vita e l'opera. Una vita dedicata alle lettere e all'insegnamento. L'*Institutio* oratoria: le idee di un grande maestro; la lingua e lo stile. La scuola a Roma.

Dall'*Institutio oratoria*: L'importanza dei modelli per l'educazione; l'insegnamento deve essere pubblico; si al gioco, no alle botte.

Giovenale: la vita e l'opera. Satire. Lo stile e la lingua.

Dalle Satire: La gladiatrice

Marziale: la vita e il rapporto con la società del tempo.

Dagli Epigrammi: Uno spasimante interessato; Epitaffio per Erotio; Elogio di Bilbili

Plinio II Vecchio: vita e pensiero. La prosa tecnica di età flavia. *Naturalis historia*: il metodo di lavoro; l'intento filantropico.

Tacito: la vita e le opere; il pensiero; la concezione storiografica.

Dall'Agricola: Il discorso di Calgaco

Dalla Germania: La "purezza" dei Germani

Dagli Annales: Nerone: l'incendio di Roma e il matricidio.

Svetonio: la vita e le opere. *De viris illustribus. De vita Caesarum*: il metodo di composizione e il valore documentario.

Plinio il Giovane e l'epistolografia: la vita e le opere; la figura letteraria e la lingua.

Dalle *Epistulae*: l'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio; cosa fare con i cristiani?

Apuleio: la vita e il pensiero. Le opere: Le *Metamorfosi*: i significati dell'opera. La crisi spirituale e il tramonto del paganesimo.

Dalle *Metamorfosi*: Lucio si trasforma in asino; l'apparizione di Iside; Lucio e la metamorfosi in essere umano; la favola di Amore e Psiche.

La nascita della letteratura cristiana e l'apologetica.

I "Padri della Chiesa" e la patristica: caratteri generali.

Agostino: la vita e le opere; il pensiero: una sintesi di paganesimo e cristianesimo; il tempo e la memoria.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia

L'attività didattica è stata orientata a consolidare le capacità critiche degli alunni, abituandoli aduno studio consapevole e riflessivo ed educandoli all'acquisizione di un sapere integrato che riguarda la civiltà romana sotto vari aspetti: letterario, filosofico e storico-antropologico.

A tal fine si è fatto ricorso a varie metodologie: lezione frontale e partecipata, discussioni guidate, dialoghi interattivi con la classe, per sollecitare la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo tramite la lettura, la comprensione, il commento di brani d'autore in traduzione.

Le lezioni hanno privilegiato la forma dialogica e hanno favorito una più attenta e attiva partecipazione degli alunni.

Lo studio della letteratura latina è stato condotto in chiave problematica, effettuando, quando è stato possibile, opportuni confronti tra le opere dello stesso autore o fra autori diversi e collegamenti con il periodo storico e l'ambiente socio-culturale. Per gli alunni più deboli sono state svolte attività di recupero in itinere, durante le normali ore curricolari.

Tecniche e strumenti

La metodologia è stata flessibile e diversificata in relazione alle diverse problematiche affrontate e ha tenuto conto di come la classe ha risposto alle sollecitazioni didattiche.

Gli allievi sono stati costantemente sollecitati a dialogare costruttivamente, a esporre liberamente il loro punto di vista e a confrontarsi sulle varie problematiche. Tutto questo per favorire una maggiore sicurezza di sé e migliori abilità espressive.

Sussidi didattici:

	Libro di testo: Manuale in adozione: E. Cantarella, G.
	Guidorizzi, <i>Humanitas</i> "Dall'età di Augusto ai regni romano-
	barbarici", vol. 2, Enaudi Scuola; testi di consultazione,
	dizionario.
Strategie	Per raggiungere gli obiettivi previsti e per diversificare ed
	aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa,
	nello sviluppo del dialogo educativo, si sono utilizzati i
	seguenti metodi:
	Presentazione delle tematiche per problemi e partendo,
	quando possibile, da situazioni reali facilmente riscontrabili
	nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere
	in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte;
	Lezione dialogata, lavoro di gruppo e discussione, al fine di
	migliorare la comunicazione ed il confronto in un'ottica
	motivazionale e di apprendimento attivo.
Verifiche	Sono state effettuate due prove scritte nel primo e nel secondo
	quadrimestre e due prove orali, tramite colloqui individuali.
	Le verifiche orali sono consistite nell'esposizione e
	rielaborazione della poetica dei principali autori,collocandole
	storicamente e culturalmente all'interno di più ampi contesti,
	nell'analisi e nella discussione dei testi studiati.
	Le prove scritte sono consistite in quesiti a risposte aperte di
	tipo espositivo-argomentativi di letteratura latina su più autori
	e più generi letterari per cogliere le tematiche fondanti e
	privilegiare l'approccio intertestuale.

Valutazione	Le valutazioni hanno monitorato il processo di
	apprendimento individuale.
	Le valutazioni sono state comunicate agli allievi con un
	commento didattico volto a evidenziare i punti di forza
	dell'elaborato, sia orale sia scritto, e soprattutto gli aspetti di
	debolezza, criticità o errore, per indirizzarli verso un corretto
	<u> </u>

	e proficuo lavoro di recupero.
	Per maggiore approfondimento, si rimanda alle griglie di valutazione inserite nel presente documento.
Attività di recupero	Le attività di recupero e di riequilibrio sono state attuate, in
	via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni,
	attraverso le seguenti strategie: rafforzamento del metodo di
	studio; interventi di approfondimento e di rinforzo sia
	collettivi sia individuali, tenendo conto delle esigenze
	specifiche; introduzione di argomenti nuovi con specifico
	richiamo ai punti essenziali degli argomenti già trattati;
	revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano
	lacune; attività di laboratorio testuale; letture e discussioni di
	approfondimento; verifiche formative frequenti e interventi
	mirati individuali.

Disciplina: STORIA	
Docente: MARIALUCIA DE MATTEIS	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
 CONOSCENZE Conoscere le linee di sviluppo complessivo degli eventi storici. Comprendere l'importanza storica e la genesi della Costituzione repubblicana e individuar i valori su cui si basa la nostra Costituzione. 	DISCRETO

ABILITÀ

- Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo.
- Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti.
- Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore.
- Analizzare i "fatti" storici cercando di individuarne il percorso genetico-storico.

DISCRETO

COMPETENZE

• Raccogliere e analizzare gli elementi costitutivi dei principali fatti storici e rielaborarli con adeguate argomentazioni riconoscendone cause ed effetti.

DISCRETO

- Definire il lessico specifico.
- Rielaborare in modo critico i temi trattati stabilendo i nessi tra passato e presente.

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

Moduli e attività didattiche

Testo adottato: G. Borgognone – D. Carpanetto, L'idea della Storia, volume 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

Volume 3

SEZIONE 1 - IL NUOVO SECOLO

La nascita della società di massa

- La definizione di società di massa
- I presupposti economici e tecnologici: confronto tra Prima e Seconda rivoluzione industriale
- La razionalizzazione produttiva
- Gli anni della Belle époque
- La politica nell'epoca delle masse
- Il Socialismo

- La Seconda Internazionale
- Nazionalismo e Imperialismo
- La Chiesa cattolica di fronte alla società di massa: la Rerum novarum

L'Italia Giolittiana

- Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti
- Giolitti e le forze politiche del paese
- Luci e ombre del governo di Giolitti
- La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

SEZIONE 2 - LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE ILLUSIONI DELLA PACE

Europa e Mondo nella Prima Guerra mondiale

- Lo scoppio e le prime fasi del conflitto
- L'ingresso dell'Italia in guerra
- 1917: l'uscita della Russia dal conflitto e l'intervento degli Stati Uniti
- La fine della guerra
- I problemi della pace: i Quattordici punti di Wilson
- I Trattati di pace e la Società delle Nazioni

La Rivoluzione russa

- La Russia all'inizio del Novecento
- Le rivoluzioni del 1917 e la presa di potere dei bolscevichi
- La Russia comunista: la guerra civile, la NEP e la nascita dell'Unione sovietica

L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo

- La crisi del dopoguerra in Italia
- L'ascesa dei partiti e dei movimenti massa
- La fine dell'Italia liberale
- La nascita della dittatura fascista
- Il delitto Matteotti

SEZIONE 3 – L'ETÀ DELLE DITTATURE E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il regime fascista in Italia

- La costruzione del regime fascista
- I Patti lateranensi
- Il fascismo e l'organizzazione del consenso
- Il fascismo, l'economia e la società
- La politica estera e le leggi razziali
- L'antifascismo

Il nazismo tedesco e il comunismo sovietico

- Il nazionalsocialismo al potere in Germania
- La dittatura nazista
- La dittatura di Stalin in Unione sovietica

Le premesse della Seconda guerra mondiale (sintesi)

- L'avanzata dell'autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali
- Le relazioni internazionali dagli accordi di Locarno al "fronte di Stresa"
- La guerra civile spagnola
- L'aggressività nazista e l'appeasement europeo

La Seconda guerra mondiale

- Lo scoppio della guerra e le vittorie dell'Asse
- La Shoah
- La svolta del 1942
- La fine della guerra in Italia e la liberazione
- La nascita della Repubblica

ORGANIZZAZIONE DIDATTICHE	DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE	-
Metodologia	 Lezione frontale espositiva Discussione guidata Brainstorming e dialogo Peer educational Lavori individuali e di gruppo Cooperative learning Didattica orientativa 	

Tecniche e strumenti	Libro di testo	
	Risorse multimediali abbinate al testo o ricavate dalla rete	
	Ausili audiovisivi a disposizione della scuola	
	Tutor digitali: linea del tempo e slide, fonti visive, filmati	
	Approfondimento su files preparati dal docente	
	Realizzazione di mappe e schemi concettuali	
Strategie	Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si sono utilizzati i seguenti metodi e strumenti: • metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; • presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; • discussione guidata; • risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; • libro di testo e sue integrazioni; • attività di laboratorio;	
	 utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola; 	
	lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della disciplina.	
Verifiche	Si sono svolte quali feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari, costanti. Le verifiche sono state orali e/o scritte. Le prove sono state coerenti nei	

contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero seguente:

ALMENO 2 PROVE ORALI per quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni hanno riguardato gli argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali hanno avuto un formativo costruttivo del percorso apprendimento: sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Hanno concorso formulazione della valutazione orale eventuali alla annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.

Valutazione

Le fasi della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina.

La valutazione non si è ridotta solamente ad un controllo formale sulla padronanza di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi ma si è svolta anche in modo equilibrato su tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi

	prefissati nella programmazione dipartimentale. Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri esposti si è fatto riferimento alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.		
	concordate ner Diparennento.		
Attività di recupero	Questa attività è stata intesa prioritariamente come procedura		
	ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche,		
	per quanto possibile, per motivare come sempre gli studenti		
	alla disciplina.		

Disciplina: FILOSOFIA		
Docente: LECCI EMMA		
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO CLASSE	DELLA
CONOSCENZE		
Il pensiero filosofico da Kant a Freud.	DISCR	ЕТО
Conoscenza ed applicazione dei procedimenti induttivi e		
deduttivi, della terminologia specifica, degli autori trattati.		
Conoscenza delle diverse tipologie testuali.		
ABILITÀ		
Sintetizzare e schematizzare i contenuti in forma orale e		
scritta.		
Rielaborare criticamente i contenuti.		
Effettuare collegamenti interdisciplinari.	DISCR	ЕТО
Collocare i principali filosofi e le principali correnti		
filosofiche secondo le corrette coordinate spazio-temporali.		
Saper leggere e valutare diversi tipi di documenti.		
Usare in maniera appropriata il lessico filosofico.		
Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca		
filosofica.		

• Comprendere il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse.

COMPETENZE

- Imparare a esprimersi con coerenza logica e chiarezza.
- Comprendere i nuclei teorici dei filosofi e delle correnti di pensiero, nonché il loro radicamento nella società del tempo.
- Riconoscere nello studio del manuale le questioni portanti e i principali concetti trattati.
- Affrontare questioni sul piano epistemologico, etico e politico di maggior complessità.
- Entrare in contatto con testi di elevata difficoltà, comprendendo le tesi principali e riconoscendo il lessico specifico del filosofo.

DISCRETO

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

Moduli e attività didattiche

Testo adottato: G. Gentile, L. Ronga, M. Bertelli, Il portico dipinto, volume 2 e 3, Il Capitello.

<u>Kant e il criticismo</u>: la *Critica della ragion pura;* la *Critica della ragion pratica*; la *Critica del Giudizio*; *Per la pace perpetua. Un progetto filosofico.*

Hegel e la filosofia come comprensione del reale: i capisaldi della filosofia hegeliana; la *Fenomenologia dello spirito*; la Filosofia come sistema: lo Spirito oggettivo, la concezione della storia, lo Spirito assoluto.

<u>Schopenhauer</u>: "Il mondo come volontà e rappresentazione", il pessimismo e le vie di liberazione dal dolore.

<u>Kierkegaard</u>: le nuove categorie dell'esistenza: il singolo, le possibilità e l'angoscia; gli stadi esistenziali.

<u>La Destra e la Sinistra hegeliane - Feuerbach</u>: la prospettiva materialistica; l'alienazione religiosa; il progetto di un umanismo naturalistico.

I maestri del sospetto: Marx, Nietzsche, Freud

Marx: la concezione materialistica della storia, struttura e sovrastruttura, l'analisi del

sistema capitalista, plusvalore e pluslavoro, l'alienazione, la rivoluzione proletaria e la realizzazione della società comunista.

<u>Nietzsche</u>: le fasi del pensiero e della produzione del filosofo: apollineo e dionisiaco, la morte di Dio; il Superuomo, l'Eterno ritorno, la Volontà di potenza.

<u>Freud</u>: i fondamenti della psicoanalisi; la teoria delle pulsioni; Es, Io e Super-Io; l'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali.

I caratteri fondamentali del positivismo

ORGANIZZAZIONE DIDATTICHE	DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE -
Metodologia	 Lezione frontale espositiva Discussione guidata Brainstorming e dialogo Peer educational Lavori individuali e di gruppo Cooperative learning Didattica orientativa
Tecniche e strumenti	 Libro di testo Risorse multimediali abbinate al testo o ricavate dalla rete Ausili audiovisivi a disposizione della scuola Approfondimento su files preparati dal docente Realizzazione di mappe e schemi concettuali Utilizzo di device per uso didattico
Strategie	Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si sono utilizzati i seguenti metodi e strumenti: • metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; • presentazione delle tematiche per problemi e partendo

dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze;

- discussione guidata;
- risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi;
- libro di testo e sue integrazioni;
- attività di laboratorio;
- utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola:
- lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della disciplina.

Verifiche

Si sono svolte quali feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari, costanti. Le verifiche sono state orali e/o scritte. Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero seguente:

ALMENO 2 PROVE ORALI per quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni hanno riguardato gli argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali hanno avuto un carattere formativo costruttivo del percorso di apprendimento: sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a

	chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Hanno concorso		
	alla formulazione della valutazione orale eventuali		
	annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli		
	studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati,		
	livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al		
	lavoro attivo.		
Valutazione	Le fasi della valutazione dell'apprendimento sono state		
	strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi		
	col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di		
	insegnamento-apprendimento della disciplina.		
	La valutazione non si è ridotta solamente ad un controllo		
	formale sulla padronanza di particolari conoscenze		
	mnemoniche degli allievi ma si è svolta anche in modo		
	equilibrato su tutte le tematiche presenti nel programma e ha		
	tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi		
	prefissati nella programmazione dipartimentale.		
	Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri		
	esposti si è fatto riferimento alle schede di valutazione		
	concordate nel Dipartimento.		
Attività di recupero	Questa attività è stata intesa prioritariamente come procedura		
	ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche,		
	per quanto possibile, per motivare come sempre gli studenti		
	alla disciplina.		

Disciplina: SCIENZE UMANE		
Docente: ANNA RITA MUSIO		
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE	
CONOSCENZE		
- Conoscere le origini e lo sviluppo delle grandi religioni e le caratteristiche del fenomeno religioso nella società di oggi		

_	Conoscere gli effetti della rivoluzione industriale e delle	
	nuove tecnologie informatiche sulla produzione culturale	
_	Conoscere le manifestazioni e gli effetti della	PIGGPETO
	globalizzazione sul piano economico, politico e culturale	DISCRETO
_	Conoscere le problematiche legate alle migrazioni	
_	Conoscere gli studi e le teorie dei maggiori rappresentanti	
_	dell'attivismo pedagogico tra America ed Europa e le	
	esperienze pedagogiche innovative in Italia	
	Conoscere il pensiero dei maggiori psicopedagogisti del	
_	Novecento e le principali tematiche della pedagogia	
	contemporanea	
-	Conoscere l'evoluzione delle esperienze di educazione dei	
4 75 77	soggetti deboli fino all'inclusione di ogni forma di diversità	
ABII	LITA	
-	Utilizzare adeguatamente i principali strumenti lessicali e	
	concettuali della disciplina	
-	Ricavare informazioni da diversi tipi di testo	DISCRETO
-	Cogliere la specificità dell'approccio scientifico alla	
	religione	
-	Cogliere il significato della globalizzazione individuando i	
	presupposti storici e le più recenti declinazioni del	
	fenomeno	
-	Individuare pratiche sociali, linguaggi e modalità di	
	fruizione legate alle nuove tecnologie della cultura	
-	Collocare i diversi studi pedagogici secondo le coordinate	
	spazio-temporali	
-	Individuare le strutture epistemologiche delle diverse	
	scuole in campo pedagogico	
COMPETENZE		
_	Individuare nella propria vita quotidiana aspetti socio-	
	antropologici inerenti a tematiche trattate	
-	Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-	
	sociali nelle loro molteplici dimensioni	

-	Sviluppare le doti di astrazione che consentono di valutare
	gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale

- Comprendere quali sono i punti fondamentali del pensiero pedagogico dell'Ottocento e del Novecento

- Saper individuare uno schema concettuale che illustri il ruolo della scuola, dell'alunno, dell'insegnate e i fini dell'educazione secondo gli autori trattati
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona e ai fenomeni interculturali

INTERMEDIO

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

ANTROPOLOGIA

LO SGUARDO ANTROPOLOGICO SUL SACRO

- L'analisi del fenomeno religioso
- Origini e forme delle religioni
- I riti .
- Gli elementi costitutivi della religione

LE GRANDI RELIGIONI DEL MONDO

- Il significato di essere credenti
- Le religioni monoteistiche
- Induismo e buddismo
- Taoismo, confucianesimo e shintoismo
- Le religioni dell'Africa, dell'Oceania e dell'Asia

SOCIOLOGIA

INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA

- L'industria culturale
- Cultura e società di massa

- Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa
- La cultura digitale

LA RELIGIONE NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA

- La religione come fenomeno sociale
- L'analisi sociologica della religione
- La religione nella società di oggi. Il fondamentalismo

LA SOCIETA' GLOBALE

- La globalizzazione
- Forme e dimensioni della globalizzazione
- Riflessioni e prospettive attuali

IL SISTEMA SCOLASTICO E I SUOI TRAGUARDI

- La nascita della scuola moderna
- La scuola nel XX secolo
- Una scuola inclusiva

IL WELFARE STATE

- Il Welfare State: definizione e caratteristiche
- Storia e configurazione dello Stato sociale
- La crisi del Welfare State

LA CITTADINANZA NELL'ERA DIGITALE

- Una rivoluzione culturale
- Il comportamento in rete
- Crescere nell'era digitale

PEDAGOGIA

LE SCUOLE NUOVE IN EUROPA

- Il rinnovamento educativo in Inghilterra; Baden Powell e lo scoutismo
- Il rinnovamento educativo in Italia: Le sorelle Agazzi; Giuseppina Pizzigoni e "La Rinnovata"

DEWEY E L'ATTIVISMO STATUNITENSE

- Dewey e la sperimentazione educativa
- Kilpatrick e il rinnovamento del metodo

L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO

- Decroly e la "Scuola dell'Ermitage"
- Maria Montessori e le "Case dei bambini"
- Claparède e l'"Istituto Jean-Jacques Rousseau"
- Binet e l'ortopedia mentale

LE SPERIMENTAZIONI DELL'ATTIVISMO IN EUROPA

- L'Attivismo tedesco: Kerschensteiner
- L'Attivismo francese: Freinet

TEORIE DELL'ATTIVISMO IN EUROPA

- L'attivismo cattolico: Maritain
- L'attivismo marxista: Makarenko e Gramsci
- L'attivismo idealistico: Gentile e Lombardo-Radice

LA PSICOPEDAGOGIA EUROPEA

- Freud e la psicoanalisi
- Alfred Adler
- Anna Freud e la psicoanalisi infantile
- Erikson e lo sviluppo psico-sociale
- Bettelheim e la psicoanalisi applicata all'educazione
- La Gestalt o psicologia della forma
- Kohler e l'insight
- Wertheimer e il pensiero produttivo
- Piaget e l'epistemologia genetica
- Vygotskij e la psicologia "storico-culturale"

LA PSICOPEDAGOGIA STATUNITENSE

- Il comportamentismo
- Watson: il potere dell'educazione
- Skinner: il condizionamento operante
- Bruner e la svolta della pedagogia
- Gardner e un'educazione per il futuro

IL RINNOVAMENTO DELL'EDUCAZIONE DEL NOVECENTO

- Rogers e l'educazione non direttiva
- Freire e l'educazione degli oppressi
- Illich e l'educazione oltre la scuola
- Papert e l'educazione tecnologica
- Capitini e l'educazione alla non violenza
- Don Saltini e l'educazione comunitaria
- Don Milani e l'educazione del popolo
- Dolci e l'educazione dialogica

LA PEDAGOGIA COME SCIENZA

- L'epistemologia della complessità
- Morin e la teoria della complessità

LA RICERCA IN PEDAGOGIA

- Bloom la tassonomia degli obiettivi didattici
- Gagnè: la tassonomia degli apprendimenti
- Il superamento delle tassonomie

I CONTESTI FORMALI E NON FORMALI DELL'EDUCAZIONE

- La scuola: i caratteri dell'istituzione scolastica
- Il sistema scolastico in una prospettiva internazionale
- L'educazione permanente: Imparare in tutte le fasi della vita
- Il compito educativo del territorio: il sistema formativo integrato
- La pedagogia del tempo libero
- L'associazionismo educativo giovanile

L'ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA

- I mezzi di comunicazione di massa
- La televisione; la fruizione della TV nell'età evolutiva
- La pubblicità
- Un medium contemporaneo: il web 2.0

- La media education; i media digitali a scuola e il loro uso formativo
- La didattica multimediale

L'EDUCAZIONE DEI CITTADINI DEL FUTURO

- L'educazione civica in una comunità mondiale
- L'educazione alla cittadinanza attiva e alla cittadinanza democratica
- L'educazione ai diritti umani. I diritti dei bambini
- Il diritto alla differenza
- Educazione ambientale e sviluppo sostenibile

IL CONTRIBUTO DELL'EDUCAZIONE A UNA SOCIETA' INCLUSIVA

- La scuola di fronte al disadattamento
- Il disagio giovanile. Il bullismo e il il cyber bullismo
- I bisogni educativi speciali. Dall'assimilazione all'inclusione. Le strategie formative per i BES

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia

Ogni alunno deve poter pervenire al conseguimento di conoscenze e abilità e acquisire competenze secondo i propri ritmi di maturazione intellettivi, di apprendimento, di crescita psicologica. Lo svolgimento del programma è stato distribuito in maniera equilibrata nel corso dell'anno scolastico onde evitare eccessivi carichi di lavoro e concedere opportuni tempi di recupero agli studenti. Si è ricorso alle seguenti metodologie:

- lezioni frontali e dialogate;
- insegnamento quanto più possibile personalizzato;
- metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte;
- presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione

	razionale delle conoscenze;		
	- lettura di fonti di vario tipo e di pagine significative tratte		
	da autori classici,		
	- discussione guidata;		
	- coinvolgimento degli alunni mediante la costituzione di		
	gruppi di lavoro;		
	- alternanza di unità didattiche e di momenti di valutazione		
	e di verifica;		
	- valorizzazione dell'errore come momento di riflessione e		
	di discussione;		
	- particolare attenzione agli allievi in difficoltà al fine di		
	recuperare le carenze disciplinari.		
	- Uso del libro di testo:		
Tecniche e strumenti	- "EDUCAZIONE AL FUTURO LA PEDAGOGIA DEL		
200220000	NOVECENTO E DEL DUEMILA" - Paravia 2020 – U.		
	Avalle, M. Maranzana		
	- "SGUARDO DA LONTANO E DA VICINO PER IL 5		
	ANNO LICEO DELLE SCIENZE UMANE" Paravia		
	2020- E.Clemente, R. Danieli		
	- utilizzo della LIM		
	- realizzazione di mappe e schemi concettuali		
Strategie utilizzate nell'azione didattica :			
Strategie	- guidare gli allievi all'osservazione e all'analisi delle		
	problematiche specifiche delle singole discipline		
	- stimolare gli allievi a saper trovare e ad effettuare		
	correlazioni tra gli argomenti delle diverse discipline		
	delle Scienze Umane;		
	- effettuare interventi differenziati per tener conto dei		
	diversi livelli di apprendimento degli allievi;		
	- alternare pause didattiche ed azioni di recupero nei		
	confronti degli alunni in difficoltà nonché		
	approfondimenti per la piena valorizzazione delle		
	potenzialità di ogni studente.		

Verifiche

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina.

Le verifiche periodiche formative hanno stabilito non solo i ritmi di apprendimento degli alunni ma anche l'efficacia del lavoro scolastico e della stessa azione educativa. Le verifiche in itinere, pertanto, hanno permesso la ricerca di eventuali correzioni della stessa programmazione educativa. Le verifiche sommative si sono esplicate attraverso prove formali adeguate a verificare il possesso delle conoscenze e il livello di sviluppo delle abilità e competenze. Tali verifiche sono state sia orali sia scritte:

le prove scritte sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero di almeno tre per ciascun quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio ottenuto secondo una relativa griglia di correzione.

Nel mese di maggio è stata effettuata una simulazione della seconda prova d'esame

le verifiche orali, almeno due in ciascun quadrimestre, sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni hanno riguardato prevalentemente gli ultimi argomenti trattati, le capacità di collegamento con altri temi e sono servite ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato

	seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli	
	argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze.	
Valutazione	La valutazione formativa, in quanto monitoraggio in itinere	
	del processo di apprendimento, si è avvalsa della verifica del	
	lavoro scolastico in classe, dei contributi degli studenti	
	durante le lezioni, delle esercitazioni individuali o collettive,	
	delle analisi dei compiti a casa.	
	La valutazione sommativa è stata una misurazione	
	dell'apprendimento attraverso prove formali adeguate a	
	verificare il possesso delle conoscenze, il livello di	
	sviluppo delle abilità, la capacità di problematizzazione e	
	di rielaborazione personale dei contenuti, la proprietà	
	espressiva, pertinenza e logicità dell'esposizione.	
	La valutazione quadrimestrale e finale è stata un giudizio	
	globale e individualizzato che ha riguardato conoscenze	
	abilità, competenze e comportamenti nella loro ricaduta	
	didattica e ha tenuto conto di:	
	- valutazione formativa	
	- valutazione sommativa	
	- esame del livello di partenza	
	- esame del livello raggiunto	
	- impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo	
	- rispetto delle consegne	
	- capacità e volontà di recupero	
	- contributo offerto ai lavori di gruppo	
Attività di recupero	Per favorire le possibilità di successo formativo di tutti gli	
	studenti e garantire un effettivo diritto allo studio, sono state	
	poste in atto quelle iniziative di sostegno alla didattica e di	
	appoggio ai processi di apprendimento che meglio potevano	
	rispondere ai bisogni degli studenti più deboli. Tali interventi	
	hanno mirato a:	

- recuperare le lacune pregresse;
- riorientare gli alunni rendendoli consapevoli delle loro difficoltà e delle loro potenzialità;
- motivare gli alunni allo studio;
- far acquisire un più efficace metodo di studio;
- potenziare l'autostima;
- prendere coscienza dello stile cognitivo personale.

Le attività di recupero rispetto ad esiti non sufficienti si sono esplicate principalmente in attività di recupero in itinere, che sono state parte integrante del lavoro scolastico e sono state realizzate in ogni periodo dell'anno scolastico.

Le strategie previste per il recupero delle lacune di base sono:

- lavoro differenziato (recupero-potenziamento),
- attività di tutoring,
- spiegazione personalizzata dell'insegnante
- realizzazione di schemi e mappe concettuali onde evidenziare i nuclei fondanti,

Punto di forza di questa strategia è dato dal rapporto diretto e individuale tra docente e discente partendo dai problemi che caratterizzeranno ogni singola situazione: oltre che individuare le specifiche debolezze e lacune (recupero disciplinare) può meglio sviluppare nello studente un atteggiamento di fiducia sulle possibilità di inserirsi efficacemente nel processo di apprendimento (recupero motivazionale)

Per la disciplina non è stato attivato alcuno sportello didattico né alcun corso disciplinare finalizzato al recupero delle lacune in orario extracurricolare.

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA INGLESE				
Docente: VINCENZA LEGARI				
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE			
CONOSCENZE				
- Strutture grammaticali e sintattiche della lingua straniera.				
- Contesto storico di riferimento.				
- Principali generi letterari.				
- Principali autori e correnti letterarie dalla seconda metà				
del XIX secolo, XX secolo, autori contemporanei.	PIU' CHE			
- Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.	SUFFICIENTE			
- Aspetti socio-economici dei paesi di cui si studia la				
lingua.				
- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e				
revisione.				
- Principali componenti strutturali ed espressive di un				
prodotto audiovisivo				
- ABILITÀ				
- Sa comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato				
il messaggio contenuto in un testo orale.				
- Sa esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze				
vissute, riferire fatti, sostenere opinioni, argomentare.				
- Sa partecipare a conversazioni ed interagire in				
discussioni su argomenti di vario genere o relativi				
all'ambito di interesse specifico dell'indirizzo liceale.	PIU' CHE SUFFICIENTE			
- Sa comprendere un testo in modo globale ed analitico	SCITICIENTE			
ricercando e selezionando informazioni generali e				
specifiche anche in funzione della produzione di testi				
scritti di vario tipo.				
- Sa analizzare un testo, individuando le aree semantiche				
e la struttura ideativa.				
- Sa produrre testi corretti e coerenti su aree di interesse				

attinenti all'indirizzo liceale.

- Sa redigere riassunti e sintetizzare gli elementi messi in evidenza con l'analisi in un commento scritto o orale.
- Sa riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in epoche diverse.
- Sa stabilire confronti, comprendendole analogie e le differenze tra tematiche accostabili ed interpretando prodotti culturali di diverse tipologie e generi.
- Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti ed esprimersi creativamente.

COMPETENZE

- Utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ad un livello accettabile di padronanza (livello B2 del QCER).
- Padroneggia le strutture e le funzioni linguistiche per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.
- Utilizza gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico, artistico e letterario.
- Legge, comprende ed interpreta testi scritti letterari, informativi, di attualità.
- Produce testi di vario tipo.
- Utilizza la lingua straniera per l'acquisizione di contenuti non linguistici relativi all'indirizzo liceale.
- Utilizza gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico, artistico e letterario, sapendo cogliere analogie e differenze culturali.

PIU'CHE SUFFICIENTE

PROGRAMMA SVOLTO / CONTENUTI

LITERATURE

- **✓** The Victorian Age
- ✓ Victorian Britain and the growth of industrial cities
- ✓ Life in the city
- ✓ The pressure for reform and the Chartist Movement
- ✓ The Empire in the Victorian Age
- ✓ The cost of living: the Corn Laws and the new Poor Law
- ✓ The Novel in the Victorian Age: Early Victorian Novelists
- ✓ Women's voices
- ✓ Late Victorian Novelists
- ✓ Aestheticism and the "Sense of Ending"
- ✓ The Victorian Novel
- ✓ **Charles Dickens**: life and works

Oliver Twist: plot, features and themes

✓ **Charlotte Bronte:** life and works **Jane Eyre:** plot, features and themes

- **✓** The Aesthetic Movement
- ✓ **Oscar Wilde**: life and works

The Picture Of Dorian Gray: plot, features and themes

Analysis of the following passage:

Extract: "The Studio" (excerpt from Chapter 1)

- ✓ The 20th Century: Modernism
- ✓ The first decades of the 20^{th} century
- ✓ The Irish Question and the creation of the Irish Free State
- ✓ Imperial rivalry
- ✓ World War I
- ✓ The Russian Revolution
- ✓ The cost of war and the desire for peace
- ✓ Reforms and protests during the 1920s and 1930s
- ✓ The Inter-war years
- ✓ The Great Depression

- ✓ Hitler's rise to power
- ✓ World War II
- ✓ The Holocaust
- ✓ Hiroshima and Nagasaki
- ✓ The Novel: Modernism and the Novel
- ✓ Freud: Psychoanalysis
- ✓ James: Stream of Consciousness
- ✓ Bergson: the Idea of Time
- ✓ Narrative Techniques: Interior Monologues
 - ✓ **Virginia Woolf** (life and works)

<u>Mrs Dalloway</u>: plot, features and themes Extract: "A walk Through the Park" Analysis

Orlando: plot, features and themes

✓ **James Joyce** (life and works)

<u>Dubliners</u>: plot, features and themes

Eveline, reading della short story in italiano **The Dead,** Extract: "A man had died for her"

✓ **George Orwell** (life and works)

Nineteen Eighty-Four (1984) plot, features and themes

Extract: "A Cold April Day"

✓ Wystan Hugh Auden (life and works)

Refugee Blues, analysis

- ✓ The Contemporary Age
- **✓** The Theatre of the absurd:
- ✓ **Samuel Beckett** (life and Works)

Waiting for Godot, features and themes

Extract: We're waiting for Godot.

✓ Readings ed attività tratte dai testi di grammar in uso, o di civiltà in possesso del docente, allo scopo di potenziare l'uso della lingua, le competenze grammaticali e le conoscenze di cultura generale.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE

Metodologia

• Lezione Frontale Per l'inquadramento degli argomenti.

Lezione partecipata A seguito di tutte le spiegazioni come strategia di scoperta e riflessione sulla lingua.

- Brainstorming Per ogni nuovo argomento letterario e per stimolare la capacità di riprendere le conoscenze acquisite, per far risaltare le differenze e le analogie che possono avere con i nuovi contenuti che si devono presentare.
- Metodo induttivo Analisi del testo, opera, autore, contesto storico-letterario, inquadramento del testo all'interno dell'opera completa.

Cooperative Learning Per confrontare e/o approfondire temi di attualità o

letterari; per attivare strategie di collaborazione al fine di risolvere problemi.

- Per schematizzare le nozioni letterarie riguardo agli autori e ai periodi presi in esame, individuazione delle convergenze e delle divergenze.
- Riflessione sulla lingua Per stimolare la deduzione logica dei discenti e favorire una crescente autonomia nell'apprendimento.

Tecniche e strumenti

Libri di testo

Ouelli in uso:

- > Lingua
- **ENGAGE B2,** with exam skills,

Autori: B. Bettinelli, J. Bowie Editore: Pearson Longman

> NEW GRAMMAR FILES

English Grammar and Vocabulary Autori: E. Jordan, P. Fiocchi Editore: Trinity Whiterbridge

> Letteratura:

> TIME MACHINES CONCISE

Autori: S. Maglioni, G. Thomson, R. Elliot, P. Monticelli Editore: Dea Scuola, Black Cat

> Prove Invalsi:

> PROVE NAZIONALI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO INGLESE

Autori: G. Da Villa, G. Sbarbada, C. Moore

Edizioni: Eli Publishing

Materiali audiovisivi:

Lettore CD-DVD

Video su Internet

Lavagna multimediale

Dizionari:

Bilingue e monolingue, dizionari online

Internet:

Per invio di materiale di approfondimento, link a siti di interesse, invio testi e comunicazioni.

- Documenti vari
 - Materiali forniti dal docente.
 - > Fotocopie
 - Presentazioni Power Point
 - Dossier

Per approfondimento della storia della letteratura e per argomenti di civiltà.

Le dispense sono state prese da:

✓ ONLY CONNECT... NEW DIRECTIONS 3

Autori: M. Spiazzi, M. Tavella Editore: Lingue Zanichelli

✓ AMAZING MINDS 2

Autori: M. Spicci, T. A. Shaw, D Montanari

Editore: Pearson Longman

✓ INSIGHTS INTO LITERATURE, CONCISE

From the Origins to the Present

Autori: G Lorenzoni, B Pellati, T. Bacon, G Corrado

Editore: Black Cat

Computer/Internet:

Ricerche e approfondimenti personali

Strategie

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri rispetto al codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce.
- Utilizzare dizionari sia cartaceo che online e correttori automatici.
- Promuovere interferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- Offrire anticipatamente schemi relativi all'argomento di studio, per orientare lo studente nella discriminazione delle informazioni essenziali.

	- Promuovere processi meta cognitivi per sollecitare	
	autocontrollo e autovalutazione.	
	- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari.	
	- Promuovere l'apprendimento collaborativo.	
Verifiche	Prove scritte:	
	 Trattazione di un tema su un argomento di ordine generale o letterario coerente con il programma svolto durante l'anno scolastico; 	
	Domande a risposta chiusa con risposta sintetica	
	 Domande a risposta chiusa con trattazione estesa 	
	 Domande a risposta chiusa 	
	 Domande Vero/Falso 	
	 Quesiti a risposta multipla 	
	Cloze test (testo bucato)	
	 Breve esposizione in base a un quesito di carattere letterario e non 	
	Presentazione di un testo in lingua della lunghezza di circa 100	
	parole	
	Prove orali:	
X7 1 4 •	- Interrogazioni individuali	
Valutazione	I parametri di valutazione sono quelli contenuti nella Griglia di	
	Valutazione del Dipartimento, approvata con delibera del Collegio	
	dei Docenti.	
Attività di recupero	Attività di potenziamento/recupero tramite schede; esame degli	
	errori più comuni; correzione individuale delle attività di sintesi	
	scritta/produzione.	
	Non è stato necessario procedere con il fermo didattico.	

Disciplina: MATEMATICA	
Docente: ANGELINI ANNALISA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE

CONOSCENZE	
 Individuare le caratteristiche di un insieme numerico Conoscere le diverse definizioni di limite delle funzioni Riconoscere la continuità e la discontinuità di una funzione Conoscere il significato di derivata e le regole di derivazione Conoscere i teoremi sulle funzioni derivabili 	SUFFICIENTE
ABILITÀ	
 Riconoscere alcune caratteristiche delle funzioni Saper calcolare limiti di funzioni Calcolare la derivata di una funzione Saper trovare i punti di massimo, di minimo, di flesso e concavità di una funzione Studiare in modo completo una funzione 	SUFFICIENTE
COMPETENZE	
Costruzione del grafico approssimato di una funzione e determinazione degli asintoti.	SUFFICIENTE
Determinazione degli intervalli di monotonia e dei massimi e dei minimi relativi ed assoluti di una funzione.	
Realizzazione ed interpretazione del grafico di una funzione.	

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

1° QUADRIMESTRE

Ripasso

Equazioni e disequazioni di primo grado intere e fratte, Equazioni e disequazioni di secondo grado intere e fratte, Sistemi di equazioni e sistemi di disequazioni.

Le funzioni e le loro proprietà

Funzioni: definizione e classificazione, Dominio, codominio e insieme immagine di una funzione, Immagine e controimmagine di un punto, Calcolo del dominio dei vari tipi di funzione, Funzioni pari e dispari e concetto di simmetria, Segno di una funzione e intersezioni con gli assi, Interpretazione del grafico di una funzione.

Concetto di limite

Gli intervalli e gli intorni. Definizione generale di limite per una funzione e definizioni particolari. Enunciati del Teorema dell'unicità del limite e del teorema della permanenza

del segno.

2° QUADRIMESTRE

Calcolo dei limiti

Algebra dei limiti: Teorema sul limite della somma di due funzioni, teorema sul limite del prodotto di due funzioni, teorema del limite del quoziente di due funzioni. Calcolo dei limiti della forma indeterminata $\infty - \infty, \infty/\infty$, 0/0 operando con funzioni razionali intere e fratte ricorrendo alla scomposizione in fattori.

Funzioni continue

Funzione continua in un punto e in un intervallo. Classificazione dei punti di discontinuità per una funzione ed esercizi applicativi. Determinazione degli eventuali asintoti per il grafico di una funzione. Rappresentazione del grafico probabile di funzioni razionali.

La derivata di una funzione

Definizione del rapporto incrementale e significato geometrico. Definizione di derivata di una funzione in un punto e funzioni derivabili. Significato geometrico della derivata in un punto. La retta tangente al grafico di una funzione. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. Le derivate di ordine superiore al primo.

Lo studio delle funzioni

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. I massimi, i minimi e i flessi. La ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima. I flessi e lo studio del segno della derivata seconda. Lo studio di una funzione.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia	Le singole unità didattiche sono state esposte tramite lezioni
	frontali dialogate per raggiungere meglio l'obiettivo del
	rigore espositivo,del corretto uso del simbolismo quale
	specifico mezzo del linguaggio scientifico.
	La didattica è stata arricchita dall'utilizzo della lavagna

	interattiva
	I libri di testo in adozione sono stati utilizzati sia come
	supporto durante le lezioni teoriche che come base per gli
	esercizi da svolgere in classe e da assegnare a casa.
Tecniche e strumenti	Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed
recinence e strumenti	aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa,
	nello sviluppo del dialogo educativo si utilizzeranno i
	seguenti metodi e strumenti:
	- metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo
	partendo, quando possibile, da situazioni reali che
	siano facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di
	esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona
	gli allievi nelle tematiche proposte;
	- presentazione delle tematiche per problemi e partendo
	dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla
	sistemazione razionale delle conoscenze;
	- discussione guidata;
	- risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi
	applicativi;
	- libro di testo e sue integrazioni;
	- utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a
	disposizione della scuola;
	- LIM
Strategie	- Strategie utilizzate nell'azione didattica:
	- guidare gli allievi all'osservazione e all'analisi delle
	problematiche specifiche delle singole discipline;
	- stimolare gli allievi a saper trovare e ad effettuare
	correlazioni tra gli argomenti delle diverse discipline
	scientifiche;
	- effettuare interventi differenziati per tener conto dei
	diversi livelli di apprendimento degli allievi;
	- alternare pause didattiche ed azioni di recupero nei
	confronti degli alunni in difficoltà nonché

	approfondimenti per la piena valorizzazione delle
	potenzialità di ogni studente.
Verifiche	La verifica dei livelli di apprendimento raggiunti sono state
	effettuate attraverso colloqui orali, questionari a risposta
	multipla e/o aperta , prove scritte strutturate e semistrutturate.
Valutazione	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di
	profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del
	loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi
	cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti
	che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e
	secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal
	Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di
	eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività
	programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di porre in
	essere adeguate strategie in itinere.
Attività di recupero	Pausa didattica, Corso di recupero di 30 ore.

DISCIPLINA: FISICA	
DOCENTE: ANGELINI ANNALISA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE

CONOSCENZE

- Conoscere il concetto di equilibrio termico, le leggi della dilatazione termica dei solidi e dei liquidi.
- Conoscere le leggi delle trasformazioni dei gas, l'equazione di stato dei gas perfetti.
- Conoscere la relazione fra calore e variazione di temperatura di un corpo e le leggi di propagazione del calore
- Conoscere le leggi della termodinamica e il rendimento di una macchina termica
- Conoscere la differenza fra conduttori e isolanti, il campo elettrico e il potenziale di alcune distribuzioni di cariche
- Definire la capacità elettrica di un conduttore
- Conoscere i collegamenti in serie e in parallelo di due o più condensatori
- Definire l'intensità di corrente elettrica e indicarne l'unità di misura
- Definire la resistenza elettrica , la resistività e le rispettive unità di misura
- Formalizzare le leggi di Ohm
- Calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo
- Descrivere l'effetto Joule e formalizzare la relazione matematica della potenza dissipata
- Conoscere e saper interpretare i fenomeni magnetici
- Conoscere il concetto di campo magnetico
 Conoscere e saper interpretare i fenomeni connessi all'interazione magnete-corrente e corrente-corrente.

ABILITÀ

- Analizzare il comportamento dei gas in relazione alle grandezze fisiche pressione, volume e temperatura .
- Analizzare le possibili trasformazioni dei gas
- Analizzare le relazioni tra pressione, volume e temperatura di

SUFFICIENTE

un gas

- Come possiamo sintetizzare in un'unica relazione le leggi dei gas
- Analizzare le modalità di propagazione del calore
- Analizzare l'energia interna di un sistema fisico
- Analizzare e descrivere il lavoro compiuto durante l'espansione di un gas a pressione costante e a temperatura costante
- Analizzare il primo principio della termodinamica
- Analizzare il secondo principio della termodinamica
- Analizzare le caratteristiche delle macchine termiche
- Formalizzare e discutere analiticamente la legge di Coulomb
- Analizzare le caratteristiche del vettore campo elettrico
- Analizzare il campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi
- Analizzare la differenza di potenziale
- Descrivere il condensatore piano
- Analizzare i circuiti elettrici e discutere i tipi di connessione tra i vari elementi di un circuito
- Formulare le leggi di Ohm
- Analizzare l'inserimento degli strumenti di misura nei circuiti elettrici
- Analizzare e discutere la natura della forza magnetica
- Analizzare le caratteristiche del vettore campo magnetico
- Analizzare le forza che si esercitano tra due fili percorsi da corrente
- Analizzare il campo magnetico generato da un filo e da un solenoide percorsi da corrente

SUFFICIENTE

COMPETENZE

- Acquisire un efficace metodo per conoscere e interpretare la realtà.
- Acquisire una metodologia di lavoro applicabile anche in molti altri campi del sapere.
- Acquisire capacità di analisi, collegamento, astrazione e unificazione che la fisica richiede per indagare il mondo naturale.
- Collegamento con altre discipline quali le scienze e la filosofia.
- Consapevolezza dell'importanza del linguaggio matematico come strumento per la descrizione della realtà fisica.

SUFFICIENTE

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

1° QUADRIMESTRE

La temperatura

La temperatura, l'equilibrio termico, la dilatazione lineare dei solidi, la dilatazione cubica, la dilatazione dei liquidi, l'interpretazione microscopica della temperatura.

Il calore

Il calore e l'esperimento di Joule, l'equazione fondamentale della calorimetria: calore specifico e capacità termica.

Le trasformazioni termodinamiche

Il gas perfetto, la legge di Boyle-Mariotte, prima e seconda legge di Gay-Lussac, l'equazione di stato del gas perfetto.

La termodinamica e i suoi principi

L'equivalenza tra calore e lavoro, le trasformazioni adiabatiche e i cicli termodinamici, macchine termiche e loro rendimento, primo e secondo principio della termodinamica, l'entropia.

2° QUADRIMESTRE

La carica e il campo elettrico

La carica elettrica e le interazioni fra corpi elettrizzati. Conduttori e isolanti. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. Il campo elettrico generato da cariche puntiformi.

Il potenziale e la capacità elettrica

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. I condensatori. Capacità di un condensatore e capacità di un condensatore piano. Campo elettrico in un condensatore piano.

La corrente elettrica

Intensità della corrente elettrica. Circuiti elettrici a corrente continua. La resistenza elettrica. Prima legge di Ohm. Seconda legge di Ohm. Generatori di tensione. Resistenze in serie e in parallelo. La potenza ed energia elettrica. Condensatori in serie e in parallelo.

Il magnetismo

Il magnetismo. I campi magnetici generati da magneti e correnti. Il campo magnetico di un filo rettilineo, di un solenoide percorso da corrente. Forza magnetica tra conduttori rettilinei percorsi da correnti. Forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICHE	DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE -
Metodologia	Le singole unità didattiche sono state esposte tramite lezioni frontali dialogate per raggiungere meglio l'obiettivo del rigore espositivo, del corretto uso del simbolismo quale specifico mezzo del linguaggio scientifico. La didattica è stata arricchita dall'utilizzo della lavagna interattiva I libri di testo in adozione sono stati utilizzati sia come supporto durante le lezioni teoriche che come base per gli esercizi da svolgere in classe e da assegnare a casa.

Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed Tecniche e strumenti aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si utilizzeranno i seguenti metodi e strumenti: metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze: discussione guidata; risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; libro di testo e sue integrazioni; utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola; LIM Strategie utilizzate nell'azione didattica: Strategie guidare gli allievi all'osservazione e all'analisi delle problematiche specifiche delle singole discipline; stimolare gli allievi a saper trovare e ad effettuare correlazioni tra gli argomenti delle diverse discipline scientifiche: effettuare interventi differenziati per tener conto dei diversi livelli di apprendimento degli allievi;

alternare pause didattiche ed azioni di recupero nei confronti

	degli alunni in difficoltà nonché approfondimenti per la
	piena valorizzazione delle potenzialità di ogni studente.
Verifiche	La verifica dei livelli di apprendimento raggiunti sono state
	effettuate attraverso colloqui orali, questionari a risposta
	multipla e/o aperta , prove scritte strutturate e semistrutturate.
Valutazione	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di
100000000000000000000000000000000000000	profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del
	loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi
	cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti
	che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e
	secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal
	Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di
	eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività
	programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di porre in
	essere adeguate strategie in itinere.
Attività di recupero	Pausa didattica, Recupero in itinere

Disciplina: SCIENZE NATURALI	
Docente: RIZZO VALERIA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE

CONOSCENZE	
<u>L'atmosfera</u>	
Composizione e struttura dell'atmosfera	
• Fenomeni atmosferici.	
 Inquinamento atmosferico. 	
L'interno della Terra e la dinamica della litosfera	DISCRETO
Metodi di studio e caratteristiche della struttura interna	
della Terra.	
• Teoria dell'isostasia, della deriva dei continenti,	
dell'espansione dei fondali oceanici e della tettonica	
delle zolle.	
Elementi di Chimica Organica	
• Idrocarburi saturi, insaturi e aromatici.	
Elementi di Biochimica	
Biomolecole	
ABILITÀ	
<u>L'atmosfera</u>	
• Descrivere composizione, struttura e caratteristiche	
dell'atmosfera e i processi alla base dei fenomeni	
meteorologici (precipitazioni e venti)	
• Spiegare quali sono le cause e le conseguenze	
dell'inquinamento atmosferico	DISCRETO
L'interno della Terra e la dinamica della litosfera	
Descrivere la struttura interna della Terra e le caratteristiche	
principali dei vari strati	
 Spiegare il principio geologico dell'isostasia 	
• Riconoscere e descrivere gli aspetti fondamentali delle teorie	
della deriva dei continenti, dell'espansione dei fondali	
oceanici e della tettonica delle zolle.	
• Spiegare in linea generale i diversi processi che sono alla	
base dell'orogenesi.	
Elementi di Chimica Organica	

•	Illustrare caratteristiche chimiche, proprietà fisiche e
	principali usi degli idrocarburi saturi, insaturi e
	aromatici.

- Applicare le regole della nomenclatura a semplici composti organici per denominarli o per scriverne la formula.
- Spiegare il concetto di isomeria e le differenze fondamentali tra i diversi tipi di isomeri.

Elementi di Biochimica

 Descrivere le principali caratteristiche e funzioni delle molecole biologiche

COMPETENZE

- Osservare e analizzare fenomeni naturali complessi
- Classificare
- Riconoscere e stabilire relazioni
- Effettuare connessioni logiche
- Utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni.
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

MODULO 1: L'atmosfera

- L'evoluzione e la composizione chimica dell'atmosfera.
- La struttura a strati dell'atmosfera. La magnetosfera.
- L'energia emessa dal Sole e le radiazioni solari. Il bilancio termico della Terra.
 L'effetto serra.
- Temperatura nella bassa troposfera e fattori che la influenzano. Il fenomeno dell'inversione termica. Temperatura media giornaliera, mensile, annuale e escursione termica giornaliera e annua. Isoterme, equatore termico, zone termiche.
- La cella convettiva. Pressione atmosferica e fattori che la influenzano. Isobare e aree cicloniche e anticicloniche. Il gradiente barico orizzontale.
- Il vento: origine, direzione e velocità. La classificazione dei venti. I venti costanti, i monsoni, le brezze e i venti locali. Le caratteristiche principali delle correnti occidentali e delle correnti a getto.

DISCRETO

- L'umidità dell'aria: umidità assoluta e umidità relativa. La rugiada, la brina e la nebbia.
- La condensazione al suolo e in quota. Le nubi e le precipitazioni. Le isoiete e le zone a diverso regime di piovosità.
- L'inquinamento atmosferico: inquinamento naturale e antropico; inquinanti primari e secondari; inquinanti più diffusi.
- Le cause e le conseguenze del "buco" nell'ozonosfera, delle piogge acide e dell'incremento atmosferico dei gas serra.

MODULO 2: L'interno della Terra e la dinamica della litosfera

- I metodi indiretti utilizzati per studiare l'interno della Terra. I dati ricavati dai valori di densità. Lo studio della propagazione delle onde sismiche.
- Le superfici di discontinuità di Mohorovičić, Gutenberg e Lehmann.
- Il modello della struttura interna della Terra: caratteristiche di crosta, mantello e nucleo.
- Il flusso geotermico, l'origine del calore interno della Terra e l'energia geotermica immagazzinata nella crosta.
- Le caratteristiche generali del campo magnetico terrestre, la magnetizzazione permanente delle rocce, lo studio del paleomagnetismo.
- La teoria dell'isostasia
- La teoria della deriva dei continenti e le prove che la supportano
- Gli elementi più significativi che caratterizzano la morfologia dei fondali oceanici
- La teoria dell'espansione dei fondali oceanici e lo studio del paleomagnetismo dei fondali che la conferma.
- La teoria della tettonica delle zolle
- Caratteristiche principali dei processi orogenetici: l'orogenesi per collisione continente-continente, per collisione oceano-continente e per accrescimento crostale.

MODULO 3: Elementi di Chimica Organica

- I composti organici
- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
- L'isomeria di struttura e la stereoisomeria
- Le proprietà fisiche degli idrocarburi saturi
- Principali impieghi degli alcani

- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- Gli idrocarburi aromatici: principali caratteristiche e impieghi

MODULO 4: Elementi di Biochimica

• Le biomolecole: caratteristiche generali e principali funzioni di carboidrati, proteine, acidi nucleici, lipidi e vitamine.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia

- Metodo ipotetico-deduttivo (formulazione di ipotesi e deduzione delle conseguenze logiche che derivano da esse)
- Metodo induttivo (osservazione di casi specifici per trarre conclusioni generali)
- Apprendimento attivo (partecipazione attiva a discussioni collettive e ad attività di problem solving)
- Approccio didattico basato sull'indagine, al cui centro vi è un problema, una domanda, un fenomeno di natura scientifica che viene esplorato attraverso un processo di ricerca o basato su delle fonti di informazione.

Tecniche e strumenti

- Utilizzo della Smartboard
- Visione di video didattici
- Materiale integrativo appositamente predisposto dalla docente
- Schede per il recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti
- Quiz formativi

Utilizzo dei seguenti libri di testo:

Per il MODULO 1 (L'atmosfera) e per il MODULO 2 (L'interno della Terra e la dinamica della litosfera)

"Scienze della Terra", C.Pignocchino Feyles - Ed. SEI

"Connecting science - Scienze della Terra", Bernardi M.,

Ferrari G., Di Grazia S. - De Agostini Scuola

Per il MODULO 3 (Elementi di Chimica Organica)

"Lineamenti di Chimica", G.Valitutti, M.Falasca, P.Amadio

- Ed.Zanichelli

Per il MODULO 4 (Elementi di Biochimica)

	"Chimica organica, biochimica e biotecnologie", P. Pistarà -	
	Ed. ATLAS	
Strategie	Lezione partecipata, lezione dialogata, discussione guidata,	
	brainstorming, analisi di testi scientifici, domande aperte	
	capaci di stimolare la riflessione critica, correzione collettiva	
	di esercizi applicativi, riflessione sugli errori.	
Verifiche	La verifica degli apprendimenti è stata condotta attraverso	
	prove orali e scritte. Le prove scritte sono state coerenti nei	
	contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività	
	svolte e sono servite per valutare il livello di raggiungimento	
	delle conoscenze, abilità e competenze. Le verifiche orali	
	sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti	
	su singole abilità specifiche.	
	Attraverso le verifiche orali sono stati valutati, oltre al grado	
	di conoscenza e comprensione degli argomenti trattati, anche	
	la capacità di individuare nessi logici e di utilizzare il	
	linguaggio specifico della disciplina.	
Valutazione	La Valutazione formativa come monitoraggio in itinere del	
	processo di apprendimento si è basata su esercitazioni e	
	discussioni svolte classe, contributi degli studenti durante le	
	lezioni, correzione dei compiti assegnati per casa e	
	svolgimento di quiz didattici.	
	La Valutazione sommativa dell'apprendimento è stata	
	effettuata attraverso prove formali adeguate a verificare il	
	possesso delle conoscenze, il livello di sviluppo delle abilità,	
	la capacità di problematizzazione e di rielaborazione	
	personale dei contenuti, la proprietà espressiva, la pertinenza	
	e logicità nell'esposizione.	
	La Valutazione finale ha tenuto conto della valutazione	
	sommativa, del processo evolutivo, dell'impegno e della	
	partecipazione al dialogo didattico-educativo, della volontà e	
	capacità di recupero o di potenziamento delle conoscenze,	
	abilità e competenze.	

	Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri	
	esposti si farà riferimento alle schede di valutazione	
	concordate nel Dipartimento.	
Attività di recupero	Il recupero di conoscenze, abilità e competenze è stato	
	favorito attraverso l'assegnazione di specifiche attività,	
	comprensive di consegne di lavoro, prescrizione di	
	esercitazioni, studio di materiali di supporto, ulteriori	
	spiegazioni e altre indicazioni utili.	

Disciplina: STORIA DELL'ARTE		
Docente: PIRI GIOVANNI		
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE	
CONOSCENZE		
Conoscere le coordinate storico culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile e alle tipologie;	SUFFICIENTE	
Conoscere il contesto socioculturale entro il quale l'opera d'arte si è formata.		
ABILITA'		
 Saper analizzare: le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano o modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi. Saper utilizzare: un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche. 	DISCRETO	
Saper rielaborare: le problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte nelle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere e gli artisti.		

COMPETENZE

Maturazione di un comportamento di rispetto verso l'opera d'arte:

 attraverso la trasposizione (decodificare un'opera d'arte con rigore espositivo sotto il profilo storico, linguistico e delle tecniche di esecuzione);

SUFFICIENTE

- **attraverso l'interpretazione** (spiegare una realtà storicoartistica-culturale, un termine, un concetto, dimostrare);
- attraverso l'estrapolazione (spiegare la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte e l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista con conseguenze ed effetti, commentare).

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE

L'età dei Lumi. Il Neoclassicismo.

Il contesto storico-culturale. I principi del Neoclassicismo. Le fasi dell'arte neoclassica. Pittori e scultori neoclassici: Jacques-Louis David; Antonio Canova e il primato della scultura. L'architettura neoclassica. Verso il Romanticismo: Jean-Auguste-Dominique Ingres; Francisco Goya.

Il Romanticismo e il Realismo.

Origini e premesse del Romanticismo. L'estetica del sublime: I Nazareni; Il paesaggio sublime, Friedrich; Il paesaggio sentimentale, Constable; Il paesaggio visionario, Turner. La pittura di storia, Theodore Gericault. La pittura poetica, Eugene Delacroix. Francesco Hayez. La Scuola di Barbizon; Jean-Baptiste-Camille Corot. I pittori del Realismo in Francia: Jean-Francois Millet; Gustave Courbet. in Francia. Il Realismo in Italia: i Macchiaioli, Giovanni Fattori.

La pittura impressionista.

La poetica impressionista. Gli Impressionisti e il loro tempo: La teoria dei colori di Chevreul; il lessico del colore. Edouard Manet; Claude Monet; Pierre Auguste Renoir; Edgar Degas.

Architettura e urbanistica alla metà dell'Ottocento. L'architettura degli ingegneri: serre e

passages. L'architettura in Italia. Alessandro Antonelli: Interventi nelle capitali europee; Interventi nelle città italiane.

Il Postimpressionismo.

Il Neoimpressionismo o Pointillisme: Georges Seurat. Paul Cezanne. Paul Gauguin. Vincent van Gogh. Henri de Touluse-Lautrec. Il Simbolismo: Gustave Moreau; Pierre Puvis de Chavannes. Il Simbolismo in Italia: Il Divisionismo. Giovanni Segantini; Gaetano Previati; Angelo Morbelli; Giovanni Pellizza da Volpedo.

Dalle Secessioni all'Art Nouveau.

La Secessione di Monaco e Berlino. La Secessione di Vienna. Otto Wagner; Josef Hoffmann. Gustav Klimt. L'Art Nouveau in Scozia e Inghilterra. L'art Nouveau in Belgio. L'Art Nouveau in Francia. Lo Jugendstijl in Germania e gli sviluppi nel Nord Europa. L'Art Nouveau in Italia. Dalle arti applicate al design. William Morris e le riflessioni sul rapporto tra arte e industria. Il Modernismo in Catalogna: Antoni Gaudì.

Il mondo dell'Espressionismo.

I principi estetici dell'Espressionismo. I protagonisti e i luoghi dell'Espressionismo europeo. Edvard Munch. James Ensor. I Fauves: le "belve" di Parigi. Henri Matisse. I gruppi dell'Espressionismo tedesco. Il gruppo Die Brucke: Ernst Ludwig Kirchner.

L'Espressionismo austriaco: Oskar Kokoschka; Egon Schiele.

SECONDO QUADRIMESTRE

Verso l'architettura moderna e il Cubismo.

Espressionismo e Protorazionalismo. Deutscher Werkbund. Peter Behrens. La tendenza espressionista: Erich Mendelsohn. Verso il Razionalismo: Adolf Loos; Auguste Perret. Il Cubismo. Le linee del Cubismo europeo secondo Apollinaire. La quarta dimensione: Pablo Picasso. Georges Braque; Juan Gris; Fernand Léger.

Il Futurismo.

Le matrici culturali del Futurismo. Dalla macchina alla musica. I manifesti- i principi del Futurismo secondo Marinetti. L'icona del tempo: l'automobile. Umberto Boccioni. Gino Severini. Carlo Carrà. Giacomo Balla. Futurismo e Futurismi: Gerardo Dottori; Enrico Prampolini; Fortunato Depero. L'architettura futurista: Antonio Sant'Elia; Mario Chiattone.

L'Astrattismo e il Dadaismo.

L'Astrattismo. Vasilij Kandinskij. Il gruppo Der Blaue Reiter. Paul Klee. Kazimir Malevic e il Suprematismo. Il Costruttivismo e l'arte della rivoluzione: Vladimir Tatlin; Antoine Pevsner e Naum Gabo. Il Gruppo Produttivista: Piet Mondrian e il De Stijl. Il Bauhaus: Walter Gropius e il "teatro totale". La nascita di Dada e i rapporti col Futurismo italiano. Marcel Duchamp. Man Ray.

La Metafisica e il Surrealismo.

I principi estetici della Metafisica. Giorgio De Chirico. Alberto Savinio. Il periodo metafisico di Carlo Carrà. Giorgio Morandi. Il Surrealismo secondo Breton. Max Ernst. René Magritte. Joan Mirò. Salvador Dalì.

L'architettura razionalista.

CIAM. Le Corbusier: i cinque punti di una nuova architettura; il Modulor come utopia di un'armonia assoluta. International Style, Nuovi Regionalismi: Walter Gropius. Ludwig Mies van der Rohe. Il Razionalismo organico: Frank Lloyd Wright; Alvar Aalto. Il Razionalismo fascista: Marcello Piacentini; Giuseppe Terragni.

Dal secondo dopoguerra ad oggi.

L'Espressionismo astratto americano: L'Action Painting; Jackson Pollock; Il Color Field; La partecipazione degli artisti; Mark Rothko. L'Informale europeo: Alberto Burri; Lucio Fontana; Francis Bacon; Henry Moore; Alexander Calder. Avanguardie Storiche e Neoavanguardie: continuità e discontinuità.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

DIDATTICHE	
Metodologia	Le singole unità formative sono state esposte tramite lezioni
	frontali dialogate per raggiungere meglio l'obiettivo del
	rigore espositivo, del corretto uso dei termini disciplinari
	quale specifico mezzo del linguaggio storico-artistico.
	La didattica è stata arricchita dall'utilizzo della lavagna interattiva
	Il libro di testo in adozione è stato utilizzato sia come supporto durante le lezioni in aula che come base per lo

	studio da assegnare a casa.
Tecniche e strumenti	Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed
	aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa,
	nello sviluppo del dialogo educativo sono stati utilizzati i
	seguenti metodi e strumenti:
	 metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo,
	quando possibile, da situazioni reali che siano facilmente
	riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando
	di
	coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche
	proposte;
	presentazione delle tematiche per problemi e partendo
	dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione
	razionale delle conoscenze;
	discussione guidata;
	libro di testo e sue integrazioni;
	 utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione
	della scuola;
	LIM
	- 171141
Strategie	Strategie utilizzate nell'azione didattica:
	guidare gli allievi all'osservazione, all'analisi e alla lettura
	testuale delle opere d'arte nel contesto storico della loro
	realizzazione e delle problematiche connesse con
	collegamenti e connessioni ad opere precedenti e successive
	dello stesso artista e di artisti contemporanei e di periodi
	precedenti e successivi;
	stimolare gli allievi a saper trovare e ad effettuare correlazioni

[. 1'	
	tra gli argomenti delle diverse discipline affini;	
	 effettuare interventi differenziati per tener conto dei diversi 	
	livelli di apprendimento degli allievi;	
	ar approximation degr. dimetri,	
	alternare pause didattiche ed azioni di recupero nei confronti	
	degli alunni in difficoltà nonché approfondimenti per la piena	
	valorizzazione delle potenzialità di ogni studente.	
Verifiche	Le verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti sono state	
	effettuate attraverso colloqui orali e ove necessari questionari	
	a risposta multipla e/o prove scritte strutturate e semi	
	strutturate.	
Valutazione	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di	
	profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del	
	loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi	
	cognitivi e socioaffettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti	
	che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e	
	che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e	
	che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal	
	• •	
	secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di	
	secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività	
	secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di attuare	
	secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività	
Attività di recupero	secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di attuare	

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: EPIFANI ANNA ELEONORA		
OBIETTIVI DIDATTICI LIVELLO CLA		
-	CONOSCENZE	12.12
-	Conoscere le principali andature atletiche.	
-	Conoscere i principali esercizi di stretching muscolare.	
-	Conoscere le capacità condizionali e coordinative in	
	situazioni note e non note	
_	Conoscere il regolamento del gioco di squadra della	
	pallavolo.	PIU CHE BUONO
-	Conoscere i fondamentali tecnici individuali e tattici di	
	squadra della pallavolo.	
-	Conoscere i fondamentali tecnici individuali del basket.	
-	Conoscere i fondamentali tecnici individuali del tennis-	
	tavolo.	
-	Conoscere il regolamento e la tecnica del salto in alto(
	Fosbury).	
-	Conoscere gli organi dell'apparato cardiocircolatorio e	
	nervoso centrale e periferico.	
-	Conoscere la tecnica di rianimazione cardio- respiratoria e le	
	principali norme di primo soccorso.	
-	Conoscere il movimento come elemento di prevenzione e i	
	rischi della sedentarietà.	
-	Conoscere i rischi del doping e di sostanze illecite che	
	inducono dipendenza.	
_	Conoscere i principi fondamentali per una corretta	
	alimentazione e per uno sano stile di vita	
_	Conoscere la storia di alcuni personaggi sportivi del passato	
	legata al razzismo.	

- ABILITA'

- Saper eseguire correttamente le principali andature atletiche.
- Saper eseguire correttamente i principali esercizi di stretching muscolare.
- Saper coordinare i vari segmenti corporei tra di loro.
- Saper eseguire esercizi di mobilizzazione scapolo omerale a corpo libero e con i piccoli attrezzi.
- Saper eseguire i fondamentali tecnici individuali della pallavolo.
- Saper eseguire i fondamentali tecnici individuali del basket.
- Saper eseguire traslocazioni al quadro svedese e alla spalliera
- Saper utilizzare i diversi schemi motori e abilità rispettando una data sequenza ritmico-musicale
- Saper eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza.
- Saper esporre con linguaggio tecnico ed adeguato i contenuti teorici svolti.

- COMPETENZE

- Essere in grado di sostenere un'attività di riscaldamento e stretching muscolare in autonomia.
- Essere in grado di riconoscere la diversa funzionalità dei sistemi cardiocircolatorio e nervoso e la loro relazione con l'attività motoria.
- Riconoscere l'importanza di una sana alimentazione .
- Acquisire una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.
- Essere in grado di elaborare e attuare risposte motorie in situazioni di gioco complesse, assumendone i diversi ruoli .
- Essere in grado di applicare e rispettare le regole e vero fair play.
- Essere in grado di interagire in gruppo, valorizzando le proprie ed altrui capacità.
- Applicare le procedure di intervento in situazioni di

OTTIMO

PIU CHE BUONO

emergenza e di infortuni lievi.

- Essere in grado di osservare ed interpretare in maniera critica i fenomeni connessi al mondo dello sport.
- Essere in grado di lavorare in team.
- Essere in grado di rispettare i tempi di consegna di un lavoro.
- Essere in grado di effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.

PROGRAMMA SVOLTO

• Capacità condizionali e coordinative:

- esercizi di corsa lenta;
- esercizi di corsa veloce;
- esercizi a carico naturale;
- esercizi di coordinazione dinamica generale;
- andature atletiche;
- esercizi di stretching;
- esercizi con la funicella:
- esercizi alla spalliera;
- esercizi al quadro svedese;
- esercizi in circuito e a stazioni
- esercizi sullo step

Pallavolo:

- le principali regole di gioco;
- i fondamentali tecnici individuali (la battuta, il bagher, il palleggio, la schiacciata, il muro);
- i ruoli (l'alzatore, l'opposto, il centrale, lo schiacciatore, il libero) e il loro schieramento in campo;
- i fondamentali tattici di squadra.

• Basket:

- le principali regole di gioco;
- i fondamentali tecnici individuali (il palleggio, il passaggio, il tiro).

Dama:

- le principali regole di gioco

• Ping pong:

- le principali regole di gioco;
- i fondamentali tecnici individuali (il servizio, la risposta, il palleggio, l'attacco).

• Salto in Alto:

- esercizi da fermo; esercizi per la rincorsa e lo stacco;
- esercizi per il salto fosbury flop e per il salto a forbice.

• Le capacità condizionali:

- la forza;
- la velocità;
- la resistenza;
- la flessibilità.

• Le capacità coordinative:

- la coordinazione oculo-manuale;
- la coordinazione oculo-podalica;
- L'equilibrio statico-dinamico;
- il ritmo e l' orientamento.

• Primo soccorso:

- il codice comportamentale e la valutazione dello stato di coscienza;
- la rianimazione cardiopolmonare in caso di arresto cardio-respiratorio;
- gli infortuni più frequenti durante l'attività motoria.

• Storia dello sport:

- le Olimpiadi di Berlino 1936;
- il razzismo nello sport (le più importanti vicende di razzismo legato allo sport):

. Il Sistema cardio-circolatorio:

- Il cuore, i vasi sanguigni, il sangue, i parametri dell'attività cardiaca;
- La variazione dei parametri durante l'attività fisica;

Il Sistema Nervoso;

- La cellula nervosa, sistema nervoso centrale e periferico;
- Il sistema nervoso e il movimento.

La Dipendenza;

- Uso, abuso e dipendenza.

- Il tabacco, l'alcol, le droghe e i loro effetti		
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE -		
Metodologia La metodologia didattica utilizzata nel corso delle lezioni è		
Wictodologia		
	stata di tipo misto, privilegiando la tipologia frontale e	
	l'interazione tra insegnante e allievo.	
	Per quanto riguarda i contenuti pratici, la classe ha svolto le	
	lezioni nella palestra scolastica e negli spazi esterni alla	
	palestra stessa, mediante esercitazioni individuali, a coppie ed	
	in gruppo.	
	Per quanto riguarda i contenuti teorici, invece, la classe ha	
	svolto le lezioni in aula . Per alcuni contenuti teorici si è	
	utilizzata la metodologia della Flipped Classroom.	
	Le lezioni teoriche sono state svolte mediante l'utilizzo del	
	libro di testo in adozione, la condivisione di filmati mediante	
	l'utilizzo di Classroom (tramite piattaforma G Suite for	
	Education).	
Tecniche e strumenti	Libro di testo in adozione ("Più movimento" di Fiorini,	
	Bocchi, Coretti, Chiesa, ed. Marietti Scuola). Fotocopie,	
	filmati ed articoli.	
	Materiale di approfondimento condiviso dall'insegnante mediante Google Classroom. Grandi attrezzi(quadro	
	mediante Google Classroom. Grandi attrezzi(quadro svedese, spalliera), piccoli attrezzi(funicella, bastoni, palloni,	
Gt. t	scaletta, ostacoli, tappetini).	
Strategie	Apprendimento Cooperativo che consiste nella preparazione	
	di piccoli gruppi di lavoro, all'inerno del quale ogni	
	componente ha un preciso compito.	
	Tutoring; problem-solving; insegnamento a stazioni;	
	procedura in modo strutturato e sequenziale in modo da	
	facilitare l'esecuzione delle consegne, la memorizzazione e	
	l'ordine nell'esposizione dei contenuti teorici.	
Verifiche	Prove pratiche:	
	- Test di Cooper;	
	- Test del salto in lungo da fermo;	

	- Sargent test o test di elevazione;	
	- Test con la funicella in 30 secondi;	
	- Test di velocità sulla distanza di 100 metri;	
	- Valutazione alla spalliera per la forza degli arti superiori,	
	flessibilità colonna vertebrale, della forza addominale e	
	dorsale;	
	- Valutazione della corsa durante la fase di riscaldamento;	
	- Valutazione del salto in alto;	
	- Valutazione dello stretching;	
	 Valutazione delle principali andature atletiche; 	
	- Valutazione delle traslocazioni e figure con il corpo al	
	quadro svedese e spalliera;	
	- Valutazione di sequenze coreografiche a corpo libero e	
	sullo step;	
	- Valutazione pratica sulla tecnica di Rianimazione	
	Cardio-Polmonare.	
	Prove teoriche: verifiche orali e scritte	
Valutazione	Per la valutazione di ciascun alunno si è tenuto conto della	
	griglia di valutazione adottata dal dipartimento di Scienze	
	Motorie e Sportive ad inizio dell'anno scolastico, in particolar	
	modo dei seguenti criteri:	
	 livello di abilità e capacità motorie posseduto; 	
	- livello di conoscenze posseduto;	
	- livello di competenze posseduto;	
	- partecipazione attiva alle lezioni;	
	- impegno profuso;	
	- progressi effettuati;	
	- rispetto delle regole di gioco;	
	- rispetto dei compagni e docenti;	
	- rispetto dei tempi, degli spazi e del materiale didattico.	
Attività di recupero	Recupero in itinere; Pausa didattica.	

Discip	Disciplina: IRC	
Docente: MARIA ANTONIETTA DE GIUSEPPE		
	OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONC	OSCENZE	
-	Conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile. Conosce le principali novità del Concilio Vaticano II, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove	BUONO
-	forme di comunicazione. Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.	
ABIL	ITÀ	
-	Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.	
-	Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento proposto dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.	BUONO
-	Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.	

COMPETENZE

 Comprende e coglie la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. BUONO

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

Cos'è l'Etica? L'Etica di Savater. 5 principi. Bioetica: le visioni e i dilemmi in riferimento a inizio e fine vita. La figura di don Tonino Bello: il suo impegno per la Pace. Visione video-documentario sulla marcia a Sarajevo. Il conflitto israeliano-palestinese visto attraverso gli articoli di Bendaud e di Savagnone. La difficile conquista della Pace. La Chiesa per la Pace: Enciclica Pacem in Terris. Il fenomeno del femminicidio. " Ed. sentimentale: le emozioni" con S. Massini e V. Ardone. Ed. sentimentale: la paura, la rabbia con S. Massini e V. Ardone. " Andiamo fino a Betlemme" di don Tonino Bello. Pietra d'inciampo: attività di ricerca su "eroi" del territorio. I giusti tra le Nazioni: storie di uomini e donne che hanno salvato vite rischiando la propria." Intelligenza artificiale e Pace" di Papa Francesco. Costruire il futuro: L'impegno politico. L'impegno cristiano in politica: morale e democrazia. Il principio di sussidiarietà. La crisi ambientale: solidarietà e cooperazione per salvare la Terra. I Riti della Settimana Santa. La nuova spiritualità: è un viaggio alla ricerca di sé.. Intelligenza artificiale ed Etica. L'Intelligenza artificiale: una sfida etica inedita. La giustizia sociale: lo sviluppo sostenibile. Il lavoro condanna o realizzazione?

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE		
Metodologia	Esperienziale-induttivo, dialogo guidato, utilizzo media e tecnologie, analisi di testi. Attività di gruppo, brainstorming, questionari, problem solving, cooperative learning.	
Tecniche e strumenti	Libro di testo: "La vita davanti a noi"; Quotidiani; Video; Documenti del Magistero, Youtube, Portale Argo, Documentari, Power Point	

Strategie	Di codifica: costruzione di schemi e sequenze, verbalizzazione di
	esperienze e contenuti;
	Interattiva: lavoro di gruppo, discussione libera e guidata;
	Individualizzata: sviluppo percorsi autonomi di approfondimento
Verifiche	Verifiche orali; test e prove strutturate ; ricerche ; lavori di gruppo ;
	mappe concettuali.
Valutazione	La valutazione sarà costante e si procederà alla verifica dell'attività
	svolta, alla restituzione della stessa con i necessari chiarimenti e
	l'individuazione delle eventuali lacune.
	In particolare, per la valutazione si terrà conto dei seguenti
	elementi:
	montonimonione alle attività montonimonione al dialogo adventivo
	-partecipazione alle attività- partecipazione al dialogo educativo-
	rispetto delle consegne somministrate- cura nello svolgimento e
	nella consegna degli elaborati- impegno e senso di responsabilità-
	processo di apprendimento- disponibilità e feedback.
	Pertanto, si farà riferimento ai seguenti parametri valutativi:
	INSUFFICIENTE (I): interesse discontinuo, partecipazione scarsa,
	carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base e mancato
	raggiungimento delle competenze previste.
	-SUFFICIENTE (S): interesse essenziale, partecipazione
	-SUFFICIENTE (S): interesse essenziale, partecipazione discontinua, raggiungimento parziale delle conoscenze, abilità di
	base e delle competenze previste.
	base e dene competenze previste.
	-MOLTO (M): interesse costante, partecipazione consapevole,
	possesso di strumenti argomentativi ed espressivi adeguati e buon
	raggiungimento delle competenze.
	-MOLTISSIMO (MM): interesse e partecipazione responsabili,
	preparazione completa e approfondita, buona rielaborazione ed
	argomentazione dei contenuti e pieno raggiungimento delle
	competenze.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

(2) (3)	Livello	Indicatori	Descrittori
	Partecipazione consapevole e propositiva;	Comportamento	Esemplare ed estremamente corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolari, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. Cura gli ambienti di cui usufruisce e utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
impegno ed interesse notevoli Rispetto del Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non			Rispetta con convinzione il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha a suo carico alcun provvedimenti disciplinare. È sempre propositivo e di ottimo esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con assiduità le attività didattiche e rispetta sempre gli orari. Nel caso di assenze queste sono giustificate con tempestività. Non registra alcun ingresso in ritardo o uscita anticipata. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora costruttivamente alla vita scolastica, a cui dà un valido supporto. Il profitto è ottimo
		Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia dei lavori assegnati nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
	Partecipazione collaborativa; Comportamento attività curricolare, extracurricolari e nei proportamento gruppo classe e i principi della netiquette.		Sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
9	assiduo e regolare; interesse motivato	Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha a suo carico alcun provvedimenti disciplinare. Esprime una buona sensibilità etica riguardo alla vita sociale e rappresenta un esempio positivo per i compagni.

1			
		Frequenza	Frequenta con assiduità le attività didattiche e rispetta sempre gli orari. Nel caso di assenze queste sono giustificate con tempestività. Registra max un ingresso in ritardo e max una uscita anticipata. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica. Il profitto è soddisfacente.
		Impegno	Diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne, nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
	Partecipazione positiva;	Comportamento	Corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i fondamentali principi della netiquette. Utilizza in maniera corretta le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
8	impegno ed interesse adeguati	Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI salvo qualche leggera ed eccezionale inosservanza. Coglie il valore delle regole e rappresenta un buon esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con regolarità le attività didattiche, con sporadiche assenze non sempre giustificate con tempestività. Registra max tre ingressi in ritardo e max tre uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Impegno	Diligente, rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
	Partecipazione superficiale;	Comportamento	Non sempre è rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera non sempre accurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
7	impegno ed interesse discontinuo e superficiale	Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Talvolta non rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI ed ha ricevuto richiami da parte dei docenti per mancanze ripetute. Esprime una inadeguata sensibilità in riferimento ai fattori essenziali della vita sociale e non è di alcun esempio per i compagni.
		Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze durante le attività didattiche e non giustifica regolarmente. Registra max quattro ingressi in ritardo e max quattro uscite anticipate. (1)

		Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica; collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati; spesso non è munito del materiale durante le attività curricolari, i p.c.t.o. e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
	Partecipazione irregolare; impegno ed	Comportamento	Non sempre è corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o.; a volte manifesta mancanza di autocontrollo. Nelle attività didattiche non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e viola alcuni principi della netiquette. Utilizza in maniera trascurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
6	interesse selettivi, limitati ed incostanti	Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Viola frequentemente il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI ed ha ricevuto ammonizioni scritte da parte del Dirigente Scolastico o è stato sospeso dalle lezioni.
		Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze durante le attività didattiche e non giustifica regolarmente. Registra cinque o più ingressi in ritardo e cinque o più uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse, in maniera distratta e selettiva ed è spesso fonte di disturbo
		Impegno	Scarso interesse ed impegno per le attività curricolari, i p.c.t.o. e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
	Comportament o trasgressivo, non consono al Regolamento	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. è gravemente scorretto e completamente irrispettoso. Nelle attività didattiche non rispetta la privacy del gruppo classe e viola anche i principi fondamentali della netiquette. Arreca danni non accidentali e con evidente irresponsabilità a strutture, arredi e materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
5	di Istituto e alle norme del vivere civile	Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Ha ricevuto sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento DDI con sospensione dalle lezioni di 15 giorni. È di esempio negativo per i compagni e per tutta la comunità scolastica.
		Frequenza	Si assenta spesso con numerosi ritardi e/o uscite anticipate; giustifica con irregolarità o affatto. (1)

	*	Non partecipa al dialogo educativo e didattico disturbando continuamente il regolare svolgimento delle attività didattiche.
	Impegno	Impegno quasi inesistente; mancanza di rispetto delle consegne.

NOTA:

- 1. Deroghe ai descrittori della frequenza (assenze, entrate in ritardo, uscite anticipate) potranno essere valutate in sede di Consiglio di Classe qualora l'alunno abbia presentato adeguata e motivata documentazione o qualora il C.d.C. sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura.
- 2. Per l'attribuzione del voto di condotta devono sussistere almeno tre indicatori correlati al rispettivo livello. L'indicatore della frequenza deve essere necessariamente soddisfatto.
- 3. La griglia si applica per ciascun quadrimestre.

	GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA								
	CRITERI Conoscenze, abilità, atteggiamenti	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10	
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa Recuperarle in modo autonomo e Utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in Relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	

	organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.							
ABILITA'	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e hai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomo le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomo le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenze e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che né in grado di adattare al variare delle situazioni.

Ī	~	
	۰	-
	_	_
	_	3
	_	-
	ь	í
	13	.,
	ς	7
	Ċ	•
	크	-
	Ξ	
	۳	•
	7	7
	F	>
	[
	5	
	4	_
	_	3
	Ξ	3
	5	_
	2	•
	c	7
	٤	_
	₹	2
	F	2
	٦	J
	Ë	ζ
	Ċ	2
	5	
	•	
		٦,
	_	3
	1	
	1	>
		}
	IMIM	\ \
	LAIVIE	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \
	LAIVIE	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \
	LAMEN	
	LAMENI	

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente. con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere: mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane: rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione di compromesso per il raggiungimento di obiettivicoerenti con il bene comune.

L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami

bisogno di costanti richia e sollecitazioni degli adulti. L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.

Acquisisce
consapevolezza
della distanza tra
i propri
atteggiamenti e
comportamenti e
quelli civicamente
auspicati, con la
sollecitazione degli
adulti.

L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il

supporto degli

adulti.

L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate. che onora

affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.

L'alunno adotta solitamente. dentro e fuori di scuola. scuola comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza completa che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono di affidate.

L'alunno adotta regolarmente. dentro e fuori di comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne consapevolezza. che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.

L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola. comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali. proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

GF	RIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITT	A D'ITALIANO					
Indicazioni generali (max 60 pt) Punti							
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Punti 1-10					
	Coesione e coerenza testuale	Punti 1-10					
Indicatori 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Punti 1-10					
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Punti 1-10					
Indicatori 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti 1-10					
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Punti 1-10					
Indicazioni specific	che (max 40 pt)	1					
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Punti 1-10					
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Punti 1-10					
Tipologia A	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Punti 1-10					
Tipc	Interpretazione corretta e articolata del testo	Punti 1-10					
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10					
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10					
gia B	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10					
Tipologia B	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10					
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10					
yia C	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10					
Tipologia C	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10					

	Congruenza utilizzati per s				Punti 1-10	
Tot. Punteggio in	/100					

Livelli in /10	NULLI / SCARS I	Lacunos i	Caren ti	Inadegua ti	Incert i	Sufficien ti	Appropria ti	Puntual i	Pertinen ti	Articolat i/ eccellenti
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
In /100 e in /20	NULLI	NULLI/ SCARSI		Carenti		acunosi	Inadeguati			
In /100 e in /20	1-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Essenziali	Sufficienti	App	propriati	P	untuali	Pertino	enti	Articolati	/eccellenti
	51-55	55-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	l			ı	I	I	Valutazio	one Finale		I

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE ITALIANO

Ottimo 10	CONOSCENZE Largamente approfondite, ricche di apporti personali, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio	ESPOSIZIONE Brillante, elegante e creativa con articolazione dei diversi registri linguistici	COMPRENSIONE APPLICAZIONE Profonda e capace di contributi personali	ANALISI E SINTESI Stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare Analizza in modo acuto e originale; spesso con valutazioni critiche autonome
Distinto 9	Approfondite e ampliate, emergenzadi interessi personali o di personale orientamento di studio	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio	Autonoma, completa e rigorosa	Stabilisce con agilità relazioni e confronti Analizza con precisione e Sintetizza efficacemente Inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia.
Buono 8	Complete e puntuali [analisi] e buon livello culturale evidenziato.	Chiara, scorrevole, con lessico specifico. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato	Corretta e consapevole	Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici Imposta analisi e sintesi in modo autonomo
Discreto 7	Pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Corretta, ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico	Semplice e lineare	Ordina i dati in modo chiaro Stabilisce gerarchie coerenti Imposta analisi e sintesi guidate.
Sufficiente 6	Non sempre complete, di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti.	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale.	Complessivamente corretta la comprensione. Lenta e meccanica l'applicazione.	Ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare Riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati.

Mediocre 5	Incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale.	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione	Insicura e parziale	Ordina i dati in modo confuso Coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate
Insufficiente 4	Carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie.	Inefficace e priva di elementi di organizzazione. Uso episodico dello specifico linguaggio.	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale.	Appiattisce i dati in modo indifferenziato Confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori Non perviene ad analisi e sintesi accettabili. Qualche elemento di positività riesce a emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
Gravemente insufficiente 2-3	Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi. elementi valutabili per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base.	Del tutto confusa e disorganica	Del tutto scorretta	Non ordina i dati e ne confonde gli Elementi costitutivi.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LATINO **INDICATORI** DESCRITTORI Punteggio voto CONOSCENZA 1-2 Assente **DELL'ARGOMENTO** 3-4 Scarsa Incompleta e superficiale 5 A Limitate ma essenziali 6 Complessivamente adeguata pur con 7 qualche carenza Adeguata e precisa 8 Ampia, precisa, efficace 9-10 Assenti e/o molto frammentarie 1-2 Scarse e frammentarie 3-4 **COERENZA** Incomplete per le numerose 5 incongruenze В e ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI Schematiche, con qualche incongruenza 6 Complete pur con qualche incertezza 7 Complete 8 Complete e rigorose 9-10 LESSICO SPECIFICO e Del tutto inadeguati 1-2 PROPRIETA' LINGUISTICA ed Molto limitati e inefficaci 3-4 **ESPOSITIVA** Imprecisi e trascurati 5 \mathbf{C} Limitati ma sostanzialmente corretti 6 Corretti, con qualche inadeguatezza e 7 imprecisione Precisi e sostanzialmente adeguati 8 Precisi, appropriati e sicuri 9-10

									E DELI	A Pl	ROVA S	SCRIT	TA DI	LAT	INO		
		INDIC	ATORI			DESCI	RITTOI	RI							PUN	TEGG	Ю
						deltu	toerrat	aonu	ılla							1 -2	
CONOSCENZE				E	incer	ta,inco	mple	tae/olac	unos	a				3 -4			
				siero e	della	Parzi	ale e/o	ince	rta							5	
po	oetica	a degli	autori			Acce	ttabile								6		
						Adeg	uata									7	
						esaur	iente									8	
						Comp	oleta									9	
						rigoro	osaeda	pprof	ondita							10	
						molto	scarsa	onul	la						1	-2	
		AB	ILITÀ			confu	ısa,lacı	ınosa	ne/oinco	mple	ta					3 -4	
	ompr		ne del obalita	testo	nella	Appr	ossima	tiva								5	
sua cont	estua	_		a lel per	nsiero	attend	dibilee	coere	ente							6	
sotto		•	profilo		orico-	Adeg	uata								7		
cultu	urale	ed arti	stico-l	etterar	10	esauriente						8					
						Completa						9					
della terminologia specifica				rigorosaedapprofondita							10						
						moltoscarsaonulla						1 -2	,				
		CO	MPET	TENZI	${\mathbb E}$	confusa,lacunosae/oincompleta					3 -4						
						Approssimativa					5						
	erpre		e e att	ualizza	azione	attendibileecoerente					6						
uei c	Conte	iiuu				lineare,nelcomplessoadeguata					7						
						articolataedefficace						8					
						rigorosaeconsapevole							9				
						rigoro	rigorosa, consapevole, con apporti critici							10			
				PUN	ГЕGG	IOPR	ROVA					/30)				
	Tal	bella pı	unteggi	o grezz	zo - vot	o /10											
Punti	3-8	9-10	11	12	13-14	15	16-17	18	19-20	21	22-23	24	25-26	27	28-29	3	
																0	
Voti	1-2	3	3.5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	1	
	ı	1	l	Ī	l	l	1	l		1		l	1	l	l	i	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI SCIENZE UMANE – STORIA - FILOSOFIA - STORIA DELL'ARTE Conoscenze Competenze Capacità Voto (chiarezza e correttezza espositiva (analisi, sintesi e rielaborazione) dei concetti appresi) 2 L'alunno non risponde ad alcun quesito 3 Possiede una conoscenza L'esposizione è carente nella Non effettua nessun proprietà lessicale, nella fluidità quasi nulla dei contenuti collegamento logico, non è in del discorso grado di effettuare, né analisi, né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti 4 La conoscenza dei Espone in modo scorretto e Analisi e sintesi sono confuse. contenuti è in larga frammentario con collegamenti impropri misura inesatta e carente 5 L'alunno possiede una Espone in modo poco chiaro, con Opera collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi conoscenza parziale dei un lessico povero e non sempre contenuti appropriato Conosce i contenuti nella Espone i contenuti fondamentali Analisi e sintesi sono elementari, loro globalità in modo semplice, scolastico senza approfondimenti autonomi né critici 7 Ha una conoscenza Espone in modo coerente e È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un sostanzialmente completa corretto, con un lessico complessivamente appropriato dei contenuti processo di rielaborazione con discrete analisi e sintesi 8 La conoscenza dei Espone correttamente utilizzando È capace di analizzare, contenuti è buona un lessico appropriato sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti 9 Conosce e comprende i Espone in maniera ricca, È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, temi trattati in modo elaborata, personale con un critico e approfondito lessico sempre appropriato effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci Possiede conoscenze Espone con un lessico ricercato e Dimostra autonoma e rigorosa di 10 complete e approfondite sempre appropriato, discorsività tesi, anche personali, con in modo autonomo fluida ed organizzata con efficacia considerazioni originali, logiche comunicativa e convincenti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE – STORIA - FILOSOFIA - STORIA DELL'ARTE

Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Valutazione	Voto
		Completa, ricca e approfondita	Eccellente	10
		Ricca e approfondita	Ottimo	9
Conoscenza	Conoscenze dei	Completa e appropriata	Buono	8
	contenuti	Completa e corretta	Discreto	7
		Corretta ed essenziale	Sufficiente	6
		Poco approfondita	Insufficiente	5
		Lacunosa	Gravemente insufficiente	4
		Scarsa	Gravemente insufficiente	3
		Corretta, fluida e appropriata	Eccellente	10
Competenza	Esposizione dei contenuti	Fluida e sicura	Ottimo	9
espressiva		Corretta e appropriata	Buono	8
		Corretta e scorrevole	Discreto	7
		Essenziale ma corretta	Sufficiente	6
		Incerta	Insufficiente	5
		Incerta e confusa	Gravemente insufficiente	4
		Incerta e imprecisa	Gravemente insufficiente	3
		Organica, coerente, critica	Eccellente	10
Capacità e competenza	Argomentazione	Organica e personale	Ottimo	9
logico-	Argomentazione	Organica coerente ed efficace	Buono	8
argomentative		Organica e coerente	Discreto	7
		Chiara, scorrevole, con collegamenti	Sufficiente	6
		Coerente con semplici collegamenti	Insufficiente	5
		Poco organica e coerente	Gravemente insufficiente	4
		Incoerente	Gravemente insufficiente	3
	•	•	•	•

Il voto in decimi da assegnare all'alunno risulta dalla somma dei punteggi diviso tre. In caso di prova nulla (consegna della verifica totalmente in bianco) il docente assegna la valutazione globale di 2 (2/10).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE **PUNTI** PUNTI **INDICATORI DESCRITTORI PUN** QUESITI ΤI Q. 1 Q. 2 TEM 7 Conoscere le Conoscenze esaurienti ed approfondite Conoscenze categorie concettuali 6 Conoscenze complete e corrette delle scienze umane, i riferimenti teorici, i Conoscenze essenziali e nel complesso 5 temi e i problemi, le corrette tecniche e gli Conoscenze superficiali e con qualche strumenti della lieve errore ricerca afferenti agli Conoscenze limitate e con errori 3 ambiti disciplinari specifici 2 Conoscenze limitate e piuttosto imprecise Conoscenze lacunose e inadeguate 1 Completa e corretta 5 Comprendere il Comprensione contenuto e il Adeguata e pertinente 4 significato delle Essenziale 3 informazioni fornite Parziale 2 dalla traccia e le Scorretta consegne che la prova prevede Fornire Coerente, completa e articolata 4 un'interpretazione **Interpretazione** Coerente ed essenziale 3 coerente ed 2 Generica essenziale delle 1 Incoerente e scorretta informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca Effettuare 4 Chiara e coerente, con una sicura Argomentazione collegamenti e padronanza del linguaggio generale e con un uso pertinente del lessico confronti tra gli ambiti disciplinari disciplinare afferenti alle scienze Lineare, sufficientemente chiara e 3 umane; leggere i corretta nell'uso del linguaggio fenomeni in chiave generale e specifico critico-riflessiva: Confusa e con uso non sempre 2 rispettare i vincoli appropriato del lessico disciplinare logici e linguistici Scorretta con uso di terminologia 1 inadeguata ed errori morfosintattici 0.70 0.15 0.15 PUNTEGGIO PESATO **PUNTEGGIO TOTALE**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE LINGUA STRANIERA

(secondo biennio e quinto anno)

	1	2	3	1	2	3
VO TO	CONOSCEN ZA DEI CONTENUTI	USO DELLA LINGUA (grammatica, lessico e morfosintassi)	CAPACITÀ DI ANALISI E SINTESI			
10	Dettagliata, approfondita, rielaborata con spunti personali coerenti e organici	Corretto e accurato l'uso di strutture e funzioni. Uso di lessico specifico, ricco e approfondito.	Spiccate con argomentazioni e contestualizzazioni corrette, personali e altamente originali ed appropriate			
9	Sicura e completa, ben articolata con buona elaborazione personale	Corretta l'uso di strutture e funzioni e accurato l'uso del lessico	Notevoli con argomentazioni puntuali e precise e contestualizzazioni pertinenti e sicure			
8	Corretta ed esauriente con discreta rielaborazione	Prevalentemente corretto l'uso di strutture e funzioni e con buona conoscenza lessicale	Buone con efficaci contestualizzazioni e osservazioni personali complessivamente pertinenti			
7	Adeguata e pertinente rielaborata in modo essenziale sul piano personale	Adeguato l'uso di strutture e funzioni, lessico generico ma pertinente e adeguato.	Adeguate con contestualizzazioni appropriate e argomentazioni generiche ma pertinenti.			
6	Essenziale e pertinente ma ancora rielaborata in modo mnemonico	Accettabile l'uso di strutture e funzioni su automatismo, con lessico essenziale, semplice pur con qualche incertezza.	Accettabili con contestualizzazioni generiche e argomentazioni semplici.			
5	Incerta e incompleta	Incerto l'uso di strutture e funzioni con lessico non sempre appropriato.	Modeste con argomentazioni incerte e contestualizzazioni frammentarie.			
4	Frammentaria	Lacunoso l'uso di strutture e funzioni e lessico povero e inadeguato.	Scarne con argomentazioni e/o contestualizzazioni frammentarie e/o lacunose e/o scorrette			
3	Lacunosa	Gravemente lacunoso l'uso di strutture e funzioni anche di base, lessico scorretto e carente.	Scarse prive di argomentazioni e contestualizzazioni			
1-2	Scarsa e/o non verificabile	Deficitario l'uso di strutture e funzioni, lessico molto limitato.	Inesistenti e/o non verificabili			
ll v	oto scaturisce dal					

(GRIGLIA DI V	ALUTAZIONE	1	1 - LINGUA S'			-	
	1	2	3	4	1	2	3	4
vото	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	GRAMMATICA E LESSICO	SCORREVOLEZ ZA E PRONUNCIA	COMUNICAZIONE				
10	Dettagliata, approfondita, rielaborata con spunti personali coerenti e organici	Corretto e accurato l'uso di strutture e funzioni. Uso di lessico specifico, ricco e approfondito.	Esposizione fluida e disinvolta con pronuncia ed intonazione corrette	Interazione corretta e veloce, comunicazione chiara, efficace ed originale				
9	Sicura e completa, ben articolata, con buona elaborazione personale	Corretto l'uso di strutture e funzioni e accurato l'uso del lessico	Esposizione sicura e nel complesso sciolta, con pronuncia e intonazione sostanzialmente corrette	Interazione corretta e nel complesso fluida, comunicazione chiara, efficace e articolata				
8	Corretta ed esauriente con discreta rielaborazione	Prevalentemente corretto l'uso di strutture e funzioni, buona conoscenza lessicale	Esposizione nel complesso sicura, con qualche lieve imprecisione nella pronuncia e/o nell'intonazione	Interazione corretta e abbastanza sciolta, comunicazione efficace				
7	Adeguata e pertinente, rielaborata in modo essenziale sul piano personale	Adeguato l'uso di strutture e funzioni, lessico generico ma pertinente e adeguato.	Esposizione adeguata anche se con qualche esitazione nella pronuncia che non impedisce la comprensione	Interazione su automatismo, comunicazione adeguata su automatismo.				
6	Essenziale e pertinente ma ancora rielaborata in modo mnemonico	Accettabile l'uso di strutture e funzioni su automatismo, con lessico essenziale, semplice pur con qualche incertezza.	Esposizione semplice, con imprecisioni lessicali ed esitazioni nella pronuncia che tuttavia non compromettono la comprensione	Interazione e comunicazioni accettabile su automatismo e/o stimolo-risposta.				
5	Incerta e incompleta	Incerto l'uso di strutture e funzioni con lessico non sempre appropriato.	Esposizione incerta e poco scorrevole, con errori di pronuncia frequenti	Interazione e comunicazione incerte anche su automatismo e/o stimolo-risposta.				
4	Lacunosa	Lacunoso l'uso di strutture e funzioni e lessico povero e inadeguato.	Esposizione difficoltosa, con pronuncia a volte incomprensibile	Interazione difficoltosa anche su automatismo e/o stimolo-risposta. Comunicazione bloccata.				
3	Gravemente lacunosa	Gravemente lacunoso l'uso di strutture e funzioni anche di base, lessico scorretto e carente.	Esposizione lacunosa e incomprensibile	Interazione difficoltosa anche con supporto, comunicazione inesistente.				
1-2	Scarsa e/o non verificabile	Deficitario l'uso di strutture e funzioni, lessico molto limitato.	Esposizione stentata, con gravi errori di pronuncia	Interazione e comunicazione impossibili.				
Il vo	to scaturisce dalla som	ma dei punteggi attribuit	S	. 40 punti), dividendo successivamente per 4 NALE ASSEGNATO				

GRI	GLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MA	ATEMATICA	
Indicatori:	Descrittori	Giudizio	Voto/10
Conoscenze: Concetti, Regole, procedure	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo, esposizione molto disordinata	Gravemente insufficiente	[1-4[
Capacità: Selezione dei percorsi	Comprensione frammentaria o confusa del testo, conoscenze scarse; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta.	Insufficiente	[4-5[
risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni	Comprensione modesta del testo, conoscenze non del tutto sufficienti; procedimenti risolutivi prevalentemente precisi ma con errori di calcolo; risoluzione incompleta.	Non del tutto sufficiente	[5 - 6[
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo.	Sufficiente	[6-7[
Competenze: Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	Discreto	[7-8[
simbolico	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico.	Buono	[8-9[
Ordine e chiarezza espositiva	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Ottimo	[9-10[
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Eccellente	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA

Livello	Descrittori	Voto/10
Gravemente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	[1 - 4[
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.	[4 - 5[
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	[5 - 6[
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	[6 -7[
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	[7 - 8[
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	[8 - 9[
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.	[9 – 10[
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente.	10

GRIGLIA DI	VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI FISICA	1	
Indicatori:	Descrittori	Giudizio	Voto/10
Conoscenze: Concetti, fatti, formule	Rilevanti carenze nella comprensione dei quesiti; ampie lacune nelle conoscenze; difficoltà di individuazione delle procedure risolutive; risoluzione incompleta e esposizione molto disordinata.	Gravemente insufficiente	[1-4[
Capacità:	Comprensione scarsa del testo; trattazione frammentaria, spesso confusa e poco coerente; uso del linguaggio specifico debole.	Insufficiente	[4-5[
Selezione dei percorsi risolutivi Collegamento tra diversi ambiti della fisica	Comprensione incerta del testo; trattazione modesta, ma coerente; uso del linguaggio specifico debole.	Non del tutto sufficiente	[5 - 6[
Competenze : Comprensione del testo Completezza risolutiva	Comprensione del testo e delle tematiche proposte nelle linee fondamentali anche se con alcuni fraintendimenti e lacune; risoluzione parziale; accettabile l'uso del linguaggio specifico e dell'ordine espositivo.	Sufficiente	[6 - 7[
Organicità e coerenza espositiva Uso corretto lessico specifico	Corretta comprensione dei quesiti risoluzione completa, pur in presenza di fraintendimenti non particolarmente gravi o di lievi lacune; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	Discreto	[7 - 8[
	Corretta comprensione dei quesiti; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata e spesso motivata; uso pertinente del lessico disciplinare.	Buono	[8 - 9[
	Comprensione piena del testo; analisi precisa e interpretazione appropriata; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; apprezzabile l'ampiezza delle conoscenze e la pertinenza lessicale.	Ottimo	[9 – 10[
	Comprensione piena del testo; analisi precisa e interpretazione appropriata; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; ; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile l'ampiezza delle conoscenze e la pertinenza lessicale.	Eccellente	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI SCIENZE NATURALI Uso del linguaggio scientifico Conoscenze Abilità (o competenze) Voto/10 Comprendere i contenuti disciplinari. Usare un linguaggio specifico in Conoscere concetti, regole, procedure e Individuare nessi logici, analogie e differenze. maniera corretta contenuti disciplinari Leggere e interpretare immagini, grafici e testi scientifici. Applicare procedimenti risolutivi. Incapacità di utilizzo di terminologia Conoscenza Comprensione estremamente carente dei contenuti disciplinari e dei procedimenti scientifica 2-3 estremamente lacunosa risolutivi. Notevoli difficoltà nell'individuare anche semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici. Conoscenza lacunosa e Comprensione frammentaria o confusa dei Utilizzo scarso di terminologia incerta contenuti disciplinari e dei procedimenti scientifica 4 risolutivi. Diverse difficoltà nell'individuare anche semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici. Comprensione modesta dei contenuti Utilizzo modesto di terminologia Conoscenza disciplinari e dei procedimenti risolutivi. scientifica frammentaria Oualche difficoltà e incertezza nell'individuare 5 semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici. Comprensione essenziale dei contenuti Utilizzo essenziale di terminologia Conoscenza essenziale disciplinari e dei procedimenti risolutivi. scientifica Individuazione di semplici nessi logici e degli 6 elementi fondamentali di immagini, grafici e testi scientifici. Comprensione prevalentemente corretta dei Utilizzo prevalentemente corretto dei Conoscenza adeguata, ma non approfondita contenuti disciplinari e dei procedimenti termini scientifici risolutivi. Discreta individuazione dei nessi 7 logici e interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici. Conoscenza ampia e Corretta comprensione dei contenuti Utilizzo adeguato del linguaggio disciplinari e dei procedimenti risolutivi. sicura scientifico Adeguata individuazione dei nessi logici e 8 interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici. Utilizzo efficace e sicuro del Efficace comprensione dei contenuti Conoscenza esauriente e sicura disciplinari e dei procedimenti risolutivi. linguaggio scientifico Sicurezza nell'individuazione dei nessi logici e 9 nell'interpretazione di immagini grafici e testi scientifici Ottima comprensione dei contenuti disciplinari Piena padronanza nell'utilizzo del Conoscenza esaustiva, 10 sicura e approfondita e dei procedimenti risolutivi. Piena padronanza linguaggio scientifico nell'individuazione dei nessi logici e nell'interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ATTIVITÀ PRATICA Anno Scolastico 2023/2024

vото	PARTECIPAZIONE RISPETTO DELLE REGOLE	CONOSCENZE	CAPACITÀ E ABILITÀ MOTORIE	COMPETENZE
3	Partecipa passivamente all'attività didattica e necessita di continui richiami per il rispetto delle regole che la pratica sportiva scolastica richiede.	Quasi inesistenti. Terminologia specifica inadeguata.	Rifiuto o grandi difficoltà ad eseguire l'esercizio o l'abilità richiesta ignorandone gli aspetti cognitivi.	
4	Partecipa solo se sollecitato e mostra un limitato rispetto delle regole. Poche volte è attrezzato di adeguato abbigliamento.	frammentarie e con errori gravi.	Esegue con difficoltà e in modo scorretto l'esercizio o l'abilità richiesta utilizzando le limitate conoscenze.	inefficaci compiti
5	Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole. Non porta regolarmente l'abbigliamento idoneo alla pratica sportiva.	con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio	richiesto con qualche	guidato per la maggior parte dell'attività,
6	Partecipa a tutte le attività proposte ma senza intervenire in modo propositivo. Mostra sufficiente rispetto delle regole.	Adeguate le conoscenze di base, ma non approfondite. Terminologia specifica a volte imprecisa.	richiesto con alcune indecisioni e ritmo non	Guidato, svolge compiti di semplici situazioni motoria già apprese.
7	Partecipa a tutte le attività proposte, interviene opportunamente e rispetta tutte le regole che la disciplina richiede.	anche in presenza di errori lievi. Linguaggio corretto con terminologia	con una certa sicurezza	svolgendo compiti di semplici situazioni motorie.
8	Partecipa sempre attivamente e con risultati appropriati, il suo comportamento è da esempio per gli altri.	Adeguate, chiare e complete. Linguaggio corretto con terminologia adeguata.	con sincronia e	Controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio alle diverse situazioni ed elaborando risposte motorie efficaci.
9	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole.	Approfondite e arricchite di contributi personali. Linguaggio corretto ed appropriato.	efficaci e tecnicamente	consapevole ed

	nodo compiti motori richiesti autonomi e finalizzati; lizzo in modo versatile e collabora in tutte le
--	--

Si mette a disposizione della Commissione:

- La programmazione didattica annuale del Consiglio di Classe
- Il verbale dello scrutinio finale
- Relazione per la commissione d'esame della docente di sostegno con allegati:
 - PEI
 - Richiesta della docente di sostegno di partecipazione all'esame

(Documentazione riservata, i cui contenuti sono soggetti a rigoroso segreto professionale art. 622 C.P. depositata presso gli uffici di segreteria della scuola)

Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024

Il Documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 14 maggio 2024, regolarmente convocata.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	MATERIA	FIRMA
Leone Carla	Italiano e Latino	Carle Leave
Musio Anna Rita	Scienze Umane	ACO
De Matteis Maria Lucia	Storia	M blowler
Lecci Emma	Filosofia	Seuna feer
De Lorenzis Maria Rosaria	Lingua e civiltà straniera	lucio Rosorie Dedoryn
(supplente Legari Vincenza)	Inglese	/ /
Angelini Annalisa	Matematica e Fisica	busho degel
Rizzo Valeria	Scienze naturali	Voleis hits
Piri Giovanni	Storia dell'arte	Aupvann Por
Epifani Anna Eleonora	Scienze Motorie e Sportive	Ourthat/
De Giuseppe M. Antonietta	IRC	Of Se Guyen
Trane Roberta	Sostegno	Book town

Tricase, lì 14 Maggio 2024

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Antonella Cazzato